

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.
RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI-IDRAULICI
Cell. 335.758.76.79
C.so Umberto, 493 - tel. 085.4454079
MONTESILVANO

L'Officina

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.
RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI-IDRAULICI
Cell. 335.758.76.79
C.so Umberto, 493 - tel. 085.4454079
MONTESILVANO

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescara
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96
Anno XVII - N° 81 - Ottobre 2004

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Pianella, il declino della politica Cepagatti, appuntamento al 2008

di Luigi Ferretti

Il primo segnale preoccupante arrivò già all'inizio di quest'anno quando, in occasione di un'intervista fra commercianti e cittadini del centro urbano di Pianella sulle voci di una prossima apertura di un grosso centro commerciale in Via S. Lucia, alcuni degli intervistati preferirono restare anonimi. Qualcuno di loro aveva riferito di una riunione convocata dall'amministrazione comunale nel corso della quale avevano assicurato che il centro commerciale non avrebbe aperto. Invece il centro commerciale ha aperto sotto le insegne della Conad e per farlo aprire è stato modificato, in tempi non sospetti, il piano commerciale.

Un disegno, dunque, che partiva da lontano, studiato a puntino, e che forse ha subito un rallentamento solo perché nel frattempo si sono svolte le elezioni provinciali e per qualcuno sarebbe stato imbarazzante in campagna elettorale chiedere voti ad un paese che la sua stessa mano stava per stravolgere nel cuore più antico della

sua economia commerciale.

Un controsenso, un'aberrazione che solo una politica perversa potrebbe praticare: predicare progresso, benessere, qualità della vita, per accattivarsi il consenso della gente, ma odiando nell'intimo quello stesso paese a cui si chiede il voto per la propria carriera politica. Non c'è altra spiegazione, se alle parole diamo ancora tutti lo stesso significato, se ancora tutti crediamo che la politica debba servire ad amministrare gli interessi pubblici e non ad arricchire le tasche di pochi.

A Pianella la pratica del predicare bene e razzolare male è diventata consuetudine, l'aberrazione di chi distrugge per poi proporsi come ricostruttore è diventata regola. Abbiamo sentito dai balconi della politica, negli anni ormai, troppi, la stessa voce promettere posti di lavoro a decine, a centinaia, mentre nelle aree riservate agli insediamenti produttivi non si insediava mai nessuna

(continua a pag. 2)

RISO AMARO...

D'AMBROSIO

Stipendio:

Presidente ATO: 100.000 Euro

Sindaco di PIANELLA: 35.000 Euro

Consigliere Provinciale: 5.000 Euro

TOTALE: 140.000 Euro

SLOGAN:

"Il mio impegno, il tuo domani"

(Ex) LAVORATORE

~~COCA-COLA~~

~~FISHER/MERKER~~

~~MAZZAFERRO~~

Stipendio:

SLOGAN:

"...il mio domani?..."

di Peppe De Micheli

Un nuovo soggetto si propone nel panorama politico a Cepagatti: si tratta di "Progetto 2008" un'associazione a tutto tondo che si definisce socio-economica, ambientalista, sportiva e ricreativa ma che di fatto appare un nuovo interlocutore politico che sembra (e vorrebbe) posizionarsi come "terzo incomodo" nello scenario cepagattese.

"Sì, dalla scorsa estate Cepagatti può contare su di noi - esordisce il presidente di Progetto 2008, Paolo Di Domizio -. Ci siamo costituiti a luglio ed annoveriamo più di 60 iscritti, tutti componenti del direttivo, quindi tutti importanti e coinvolti alla stessa maniera..."

-Dal nome si intuisce chiaramente una allusione alla prossima scadenza elettorale comunale. Possiamo già affermare che siete della partita e dire che al vostro interno va delineandosi già una lista e un candidato sindaco?

"Progetto 2008 è una denominazione che può avere ora più chiavi di interpretazione: siamo sicuramente nati come un associazio-

ne amica dell'attuale amministrazione e tuttora vorremmo considerarci un ausilio per essa, viste le affinità ideologiche e le condivisioni politiche. Ma con il passare del tempo, soprattutto dopo alcuni atteggiamenti assunti, alcune risposte mancate e qualche dimenticanza di troppo da parte di questa maggioranza, stiamo leggermente prendendo le distanze.

In particolare attendiamo da tre mesi gesti di buona volontà nel recepire ed approfondire un prontuario di interventi per la cittadinanza da noi presentato e sottoposto all'attenzione del sindaco e della sua squadra.

Sono ben 14 i temi fissati nel nostro documento, tante problematiche e segnalazioni emerse e raccolte dopo colloqui ed incontri con tanti concittadini: le diffuse lamentele per una presunta scarsa attitudine al dialogo di alcuni esponenti dell'amministrazione, un generale malcontento per la poca flessibilità dimostrata da alcuni vigili urbani nell'accertamento delle infrazioni,

(continua a pag. 4)

Cappelle, il comune taglia le spese agli handicappati

di Luigi Ferretti

Una famiglia del nostro paese, del nostro quartiere, della nostra parrocchia, viene scelta dal destino per una prova durissima: passare la vita con un figlio handicappato.

In altri tempi, forse, questa famiglia avrebbe beneficiato della solidarietà di amici, parenti, vicini di casa, si sarebbe sentita avvolta e forse confortata da quella specie di pietas sociale che faceva sentire ognuno parte

(continua a pag. 8)

ROSCIANO

Il centro storico diventa protagonista

di Peppe De Micheli
a pag. 11

Nocciano, Di Gabriele in campo Il nuovo sindaco si presenta

di Peppe De Micheli

Nocciano saluta il nuovo sindaco Roberto Di Gabriele che ha sbaragliato la concorrenza con una netta affermazione e riscosso così la tanto agognata fiducia dei suoi concittadini.

Per la nuova amministrazione è comunque già tempo di verifiche e di dare risposte concrete alle aspettative dell'elettorato.

Di Gabriele non nasconde le difficoltà iniziali...

"Finchè non si discute l'asse-

(continua a pag. 12)

MOSCUFO

2004 l'anno degli eventi

di Luana Di Lorito
a pag. 8

Catignano, il sindaco Lattanzio disegna il futuro del paese

di Giuliano Colaiocco

Sono ormai passati oltre tre mesi dalle elezioni Comunali e pertanto ci è sembrato opportuno andare a sentire cosa ha da raccontarci il nuovo Sindaco, Francesco Lattanzio, quarantenne, di professione odontotecnico, e quali sono i suoi progetti per il futuro di Catignano.

Prima di andare avanti è doveroso fare gli auguri al Primo Cittadino e riportare anche il nome dei Consiglieri che compongono attualmente la Giunta:

il Vice-Sindaco è Walter Di Giovanni, mentre gli Assessori sono: Vincenzo Campili, Remo Speciale e Carmine Tontodimamma.

In seguito, alla carica di Vice-Sindaco si alterneranno per 20 mesi Remo Speciale e Vincenzo Campili.

Sindaco, come hai vissuto questi primi 100 giorni di Amministrazione?

Benissimo, sia per il contatto

(continua a pag. 10)

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

VISION OTTICA
di Stella e DiAlimonte
P.zza Garibaldi, 7 - Tel. 085/972474
PIANELLA

LO SPAZZACAMINO DI COLLECORVINO

PULIZIA CANNE FUMARIE

www.lospazzacamino.net
info@lospazzacamino.net

SENZA POLVERE VIDEOISPEZIONE

Maurizio ed Enzo De Dominicis
337.665992 - 335.7296292

Via Torre, 6 - COLLECORVINO (Pe)
Tel. e fax 085/8208548

LA NUOVA 3T

§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI
§ CORPI ILLUMINANTI
§ INSTALLAZIONI

Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205

CITTA' S. ANGELO

AUTOSCUOLA MINETTI

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche
Convalide e duplicati patenti - Esami in sede

Via Aldo Moro, 11 - PIANELLA
Tel. e fax 085.972191

Lorenzo Minetti

orlando del biondo

orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
Telerie in lino, misto lino e cotone
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

Mazzarolo

TRATTORIA PIZZERIA

CHIUSO IL LUNEDÌ

...da Marco e Peppe

Pizze da asporto Arrostiticini

Via D. Alighieri, 108 - Tel. 085.974144 - 348.0457079 - CEPAGATTI

Un pianellese medaglia di bronzo alle Olimpiadi della chimica

Probabilmente in pochi sanno che anche Pianella può vantare il suo "campione olimpico". Non si tratta naturalmente dei giochi olimpici svoltasi recentemente ad Atene, bensì delle "Olimpiadi internazionali della chimica", svoltesi sempre quest'estate a Kiel nel Nord della Germania.

La manifestazione, momento conclusivo delle tante selezioni nazionali, ha visto la partecipazione di più di duecentosettanta ragazzi, in rappresentanza di settantaquattro paesi del mondo. La squadra italiana era capitanata appunto da un pianellese, Leonardo Baldassarre, vincitore della fase nazionale dei giochi della chimica.

Leonardo, che ha studiato presso l'ITIS "Luigi di Savoia" di Chieti e si è diplomato quest'anno come perito chimico, si era già distinto in altre competizioni nazionali, ottenendo tra l'altro un importante secondo posto nella gara nazionale per istituti chimici, svoltasi a Prato nel dicembre 2003.

La convocazione per i giochi di Kiel è avvenuta dopo una serie di impegnative selezioni, e due settimane di full immersion a Pavia, che hanno preparato al meglio Leonardo e i suoi compagni alle due prove della manifestazione: una teorica ed una pratica in laboratorio.

Il piazzamento finale è stato un onorevole medaglia di bronzo, un risultato da non sottovalutare se si considera la difficoltà delle prove affrontate e la storica supremazia, neanche a dirlo, di Cina e repubbliche ex-Sovietiche, che da sempre preparano con cura questo tipo di competizioni.

Al di là del risultato agonistico, inoltre, rimane la soddisfazione per la bella esperienza, per i dieci giorni passati sulle rive del mar del Nord, dedicati oltre che alla chimica anche alla conoscenza di quei splendidi luoghi e, soprattutto, di ragazzi provenienti da paesi diversissimi, ognuno con la sua storia e la sua cultura.



Leonardo Baldassarre, (2° da destra) campione della chimica

Pianella sgomenta per la crisi dell'azienda Mazzaferro

Il 14 ottobre scorso presso gli uffici della Direzione Provinciale del Lavoro di Pescara, la società Habiti rappresentata dai fratelli Antonio e Saturno Mazzaferro, e le organizzazioni sindacali CGIL, UIL e UGL, ed una rappresentanza dei lavoratori, hanno sottoscritto un accordo con il quale è stata avviata la procedura di mobilità per i circa 240 dipendenti dell'azienda di confezioni.

E' un colpo durissimo per l'occupazione e l'economia di Pianella e delle zone limitrofe che per tanti anni hanno fornito la manodopera all'azienda manifatturiera attiva da circa 30 anni nel campo del facon e delle confezioni.

La concorrenza dei paesi orientali che, forti del più basso costo del lavoro, immettono sul mercato articoli più competitivi e l'insolvenza di alcune commesse importanti hanno determinato la crisi che a detta di molti già

covava da tempo. I fratelli Mazzaferro si sono mostrati dapprima possibilisti sulle ipotesi di ripresa dell'azienda con nuove intese commerciali e con la promozione diretta di un proprio marchio, ma alla fine hanno dovuto arrendersi e dichiarare la procedura di mobilità.

Per salvaguardare il posto di lavoro i dipendenti hanno valutato anche l'ipotesi di continuare la produzione in forma di cooperative ma l'impresa a molti è parsa mastodontica ed è subito tramontata.

Se dovessero manifestarsi fatti nuovi che dessero all'azienda prospettive certe di mercato sarebbe possibile rivedere l'attuale situazione di crisi ed i lavoratori potrebbero essere richiamati dalla mobilità. Diversamente per molti di loro, ove non trovassero opportunità di ricollocazione, si aprirebbe la strada della disoccupazione.

Corsi di ricamo a Cerratina con il Tunnel delle Mani d'Oro

La nona edizione di "Quando il Ricamo diventa Pittura", organizzato dal Tunnel delle mani d'oro di Cerratina, coordinato da Teresa Carosella ha fatto riscontrare un buon successo. E' stata allestita una mostra artigianale dove i visitatori hanno potuto ammirare tovagliati, canovacci, set per colazione e pannelli raffiguranti le quattro stagioni. Sono state ospiti della manifestazione

Giuliana Paolucci di Miglianico con antichi lavori in tombolo e ricami a mano e la Tappezzaria Persiani di Pescara con tende artigianali.

Cuore dell'iniziativa la mostra personale di Teresa Carosella di ricami, pizzi e merletti.

Con l'occasione si informa che l'associazione organizza corsi di macramè, tombolo, uncinetto, sfilati, intagli, presso la sede di Piazza del Sole, 6 di Cerratina. Per informazioni tel. 085/9771012.

I santi patroni di Pianella raccontati da P. Tommaso

P. Tommaso Pallicca ha pubblicato un libro su Santa Ciriaca, S. Silvestro e S. Pantaleone, santi patroni di Pianella, che è stato presentato nelle scorse settimane in municipio alla presenza dell'Avv. Carlo Lizza e del Dr. Antonio Di Mascio.

Il volume, che è stato realizzato con la collaborazione della prof.ssa Mira Cancelli e del Prof. Vittorio Morelli, compendia notizie diverse fra loro che offrono tuttavia una visione d'insieme di Pianella utile a chi volesse conoscerla con una lettura essenziale ma completa.

La parte dedicata ai tre santi è sicuramente la più inedita: se ne delineano le figure, la vita, con particolare riguardo a S. Ciriaca, consentendo al lettore, al cittadino di Pianella, di sapere come siano diventati i santi patroni del paese.

Ma il libro si spinge oltre offrendo notizie su Pianella in chiave turistica, con una descrizione delle sue tradizioni e feste religiose e popolari e con una piccola guida articolata per itinerari che risulterà utile non solo al turista ma al pianellese stesso che vive tutti i giorni a contatto con un patrimonio artistico e monumentale di cui probabilmente non conosce lo spessore storico e culturale.

Per P. Tommaso si è trattato di un impegno che ha esaltato indiscutibilmente il suo attaccamento a Pianella, di cui fu giovanissimo parroco 50 anni fa, e offre una traccia di come dovrebbe esprimersi in ciascun cittadino l'amore per il proprio paese. Proprio lui, che pianellese non è, ci dona un lavoro che arricchisce gli strumenti di conoscenza e di promozione del paese e, fatto ancor più significativo, nel discorso pronunciato in occasione della presentazione del libro si spinge fino a dare indicazioni all'amministrazione comunale perché potenzi l'opera di promozione. Propone, dunque, di intitolare strade ai santi patroni e ai personaggi celebri del passato come, ad esempio Fra Giuseppangelo De Fazio o Salvatore Di Rocco; di salvaguardare quel che resta delle mura medioevali, di quando Pianella era un castello; di acquisire copie dei libri ed opuscoli citati nella sua pubblicazione; di sistemare ed abbellire la Cappella di S. Ciriaca.

La comunità pianellese non può che essere grato a P. Tommaso per tanta "pianellesità" militante, per la sensibilità dimostrata verso il nostro paese, un esempio certamente da emulare.

Pianella e il declino della politica

(continua dalla prima pagina) nuova industria, fabbrica, laboratorio... Di più: mentre le poche che c'erano entravano in crisi e chiudevano. La Coca Cola, la Fisher, e ultima, forse la più drammatica per l'impatto socio-economico, le confezioni dei F.lli Mazzaferro, con 240 lavoratori che proprio nei giorni scorsi hanno conosciuto il loro destino di prossimi disoccupati.

La stessa voce che predicava roboante per Pianella il diritto a recuperare una centralità, una importanza perduta nei confronti degli altri paesi vicini diventati più ricchi, più dotati di servizi. Quella stessa voce che non si era levata quando il paese era stato impoverito, emarginato, umiliato dalla politica... quando servizi ed uffici importanti erano stati istituiti in altri comuni ma mai a Pianella.

L'abbiamo sentita, quella voce, addirittura parlare di ambiente e territorio da salvaguardare, di agricoltura da tutelare e promuovere, quando fino a pochi anni fa riteneva di arricchire il paese portando megadiscariche. Quel mercato non tira più ma un altro "investimento" si affaccia sulla piazza degli affari, quello delle antenne piazzate in pieno centro storico o vicino ai campi sportivi. Non renderanno come una discarica, ma sono sempre meglio di niente...

"Pianella che piace" è soprattutto quella che non c'è più, quella di oggi è una barca che fa acqua da tutte le parti. Eppure mentre affonda il suo "comandante" continua a mentire, a illudere, a promettere: mentre i cittadini restano disoccupati, i commercianti rischiano di chiudere, le famiglie fanno i conti con stipendi sempre più bassi e tasse, sempre più alte, lui adesso si dedica alla cultura e alla religione, invia crocifissi contro il pericolo incombente dell'islam, intitola parcheggi in pompa magna come fossero dignitose piazze, scopre, buon ultimo, l'olio d'oliva e promuove a getto continuo feste e manifestazioni, anche di modeste pretese, purché ci sia la televisione

a riprenderlo, beandosi di una dolce vita che vede solo lui, forte delle prebende politiche da decine di migliaia di euro, pronto ad infornare ancora decine di porchette per dare contenuti alla sua prossima campagna elettorale.

Di fronte a tanto malcostume, in una fase della vita cittadina così drammatica, i rappresentanti del popolo eletti in consiglio comunale all'opposizione dovrebbero alzare forte la voce del loro dissenso, democraticamente mobilitare il paese per impedire a questa amministrazione di continuare a distruggerne il futuro. Invece tutto tace. Anzi, qualcuno di loro è passato repentinamente dall'altra parte, forse per promesse, forse per prebende.

"Pianella che tace" comincia proprio dai banchi del consiglio comunale, dunque. Tacciono gli assessori e i consiglieri eletti nel capoluogo e il loro silenzio è il più assordante di tutti. Possibile che non si rendano conto che sotto i loro occhi si sta consumando il declino del paese e loro ne appaiono complici?!

Furbescamente il manovratore li fa esporre a turno e fa loro apporre una firma accanto alla propria su un manifesto o su una cartolina, di quelle che ormai periodicamente entrano nelle case di tutte le famiglie per annunciare qualche iniziativa, e se li tiene legati con la prospettiva di futuri riconoscimenti, ma di fatto usandoli per il suo esclusivo tornaconto politico-elettorale...

Ma c'è una Pianella che tace anche fuori dal palazzo ed è quella che preoccupa di più. Ci sono cittadini che tacciono per connivenza, che si sono messi a disposizione del manovratore per una raccomandazione, per la promessa di un posto di lavoro al figlio, per concludere qualche vantaggioso affare. Di fatto si sono iscritti sul "libropaga" di chi oggi ritengono vincente e potente, lo adulano e lo riveriscono, pronti domani a lasciarlo per salire sul carro del prossimo vincitore. Per questi le parole dignità, onore, coerenza, onestà, sono superate e le usano solo i fessi che non hanno ancora capito come si

vive. Che almeno non ostentassero le loro museruole e le loro catene come la conquista di uno status sociale! E continuassero a tacere per rispetto di chi non si è mai venduto!

Ci sono, infine, cittadini che tacciono per paura, che temono di comprometersi esprimendo liberamente la propria opinione, che non lasciano capire di non stare dalla parte di chi detiene il potere per timore di ritorsioni o vendette, che hanno difficoltà a sottoscrivere con il proprio nome e cognome una protesta anche quando è in gioco il proprio lavoro, la propria sicurezza economica, il proprio futuro.

Stiamo attraversando probabilmente una delle fasi più grigie e avvilenti della storia politico-amministrativa di Pianella. Le istituzioni comunali vengono usate sfacciatamente per curare i propri interessi individuali da chi invece è stato eletto dal popolo per fare gli interessi della collettività. Consiglieri eletti in minoranza che tradiscono il mandato degli elettori privando il consiglio comunale della funzione democratica del controllo e della denuncia. Il comune trasformato da strumento di amministrazione e di servizio a strumento di campagna elettorale permanente, trampolino di lancio, set televisivo, asservito alle ambizioni proprie di chi ha la responsabilità maggiore dell'attuale degrado istituzionale e morale.

Non c'è altro modo per salvare il paese dal definitivo declino se non dando un'energico stop a quelle ambizioni. Non credete alla formula del "promuovi e rimuovi", ovvero "diamogli responsabilità maggiori in altri enti così libererà il comune dalla sua presenza". Non sarà così, perché continuerà comunque a gestire il potere locale, magari servendosi di un uomo (o una donna) di paglia, compromesso/a e assoggettato/a da interessi ineliminabili che anziché amministrare dovrà soltanto obbedire.

Se Pianella è in grado ed ha la volontà di reagire questo è il momento di mettere in campo un progetto alternativo.

Luigi Ferretti

Il CAI di Pianella viaggia sulle vette

Avevamo lasciato il CAI di Pianella fra le nevi del Voltigno, alle prese con le prime escursioni sugli sci da fondo. Le attività non si sono fermate con il disgelo ma già a marzo veniva organizzato un corso di micologia curato dall'esperto Mario Nobilio del CAI di Penne, al quale hanno partecipato circa 30 persone che hanno conseguito un regolare attestato di frequenza. L'iniziativa è culminata con una cena sociale ed una battuta al fungo porcino nella zona del Ceppo, in provincia di Teramo.

Con l'arrivo della stagione estiva sono state programmate numerose escursioni che hanno toccato il Monte Prena, Pizzo Cefalone, il Corno Grande, Anfiteatro delle Murelle, Monte Acquaviva, Lago di Pantaniello, la cascata di Zompo lo Schioppo, Valle Caterina, osservazioni astronomiche in collaborazione con il Gruppo Astronomico di Pescara sull'altipiano del Voltigno, l'inaugurazione del Sentiero Frassati a Valle d'Angri, il Summit For Peace sul Vado Siella con il CAI di Farindola. Le escursioni hanno visto una partecipazione variabile dalle tre alle quaranta persone, ma sempre molto sentita, con punte di oltre cento partecipanti al Sentiero Frassati. Memorabile la fiaccola-

ta che si è tenuta come ogni anno, nella notte di Ferragosto, illuminando il sentiero che dal Monte Tremoggia sale al Monte Camicia.

Un'altra iniziativa che ha caratterizzato le attività estive del CAI di Pianella è stata "Arrampicando sotto le stelle", manifestazione organizzata presso l'area scolastica con l'allestimento di una parete artificiale sulla quale esperti istruttori del CAI si sono cimentati offrendo concrete dimostrazioni e consigli sulla disciplina dell'arrampicata.

Persone di tutte le età hanno provato con mani e piedi a seguire gli esempi degli istruttori, ma solo pochi più abili sono riusciti nell'impresa.

Contemporaneamente sono stati proiettati documentari sulla montagna ed allestita una mostra fotografica sulle principali specie di funghi che crescono nei nostri boschi.

Le prossime escursioni seguiranno il seguente calendario:

24 ottobre Fonte Pirella - Grotta S. Angelo - Cava Bicchetti
07 novembre Corvara - Monte Aquelia

21 novembre Valle dell'Orfento
05 dicembre Uscita in ambiente innevato (Fonte Vetica)

L'8 Ottobre scorso presso la

sede sociale del CAI di Pianella in Via Meridionale, 61 si è tenuta una partecipata assemblea nel corso della quale è stato costituito il Gruppo Sci che avrà il compito di coordinare le attività dello sci nordico, sci alpinismo, sci escursionismo, sci da discesa, e snow board.

Sono stati responsabili del Gruppo Giorgio Pozzi, Andrea Balzano, Marino Faieta e Donato Di Domenico, che nei prossimi giorni definiranno il programma delle attività invernali.

Molte sono le persone che si avvicinano al CAI e si stanno iscrivendo per poter vivere lo spirito che anima tutti gli appassionati della montagna in un clima di amicizia e cordialità.

Un clima che ha accompagnato già le escursioni dello scorso inverno e che tutti potranno condividere partecipando alle iniziative previste per l'imminente stagione, molte delle quali potranno avvalersi dell'ospitalità presso i tre rifugi a disposizione del CAI (Fonte Vetica, Voltigno e Valle d'Angri) per la simbolica quota di 3 Euro algiornopersona.

Per informazioni contattare: Lorenzo Ferrante: 338.4323595 - Diego Cancelli: 338.7585922 - Massimiliano Di Giacomo: 328.3037998 - Peppino Dell'Oso: 328.6115854.



SCOPRIRE IL VOSTRO FUTURO VI AIUTA A VIVERE SERENI

VINCENZO

RISOLVE PROBLEMI DI TUTTI I GENERI

AVETE PROBLEMI D'AMORE, DI LAVORO, DI SALUTE, SENTIMENTALI? CHIAMAMI. VINCENZO, ESPERTO CARTOMANTE, SENSITIVO, ALTA MAGIA, LOTTOLOGO.

Tel. 899.121339*

(*EDITELE Srl - Costo della telefonata Euro 1,50 + Iva - V.M. 18 anni)

(DAL LUNEDI' AL VENERDI' DOPO LE ORE 17,00 E FINO ALLE 23,00 IL SABATO E LA DOMENICA DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 23,00)

Tel. 339.6412118 (SOLO PER CONSULTAZIONI CON VAGLIA PREPAGATO)

START Made in Italy
di Denis Mastronato
VENDITA ON-LINE DI ABBIGLIAMENTO
www.startmadeinitaly.com

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
AGENZIA DI SANTA TERESA
Geom. Fabio Monaco
Via M. Adriatico, 14 - 65010 SPOLTORE (PE)
Tel. e fax 085.4971960 - Cell. 329.4214883
E-mail: fabio.monaco1@tin.it

Campionato di Eccellenza, il Pianella ricomincia dai giovani

di Tiziano Lauducci

Sempre più equilibrato, ma pur sempre interessante ed imprevedibile, si presenta il campionato di Eccellenza 2004-2005 giunto mentre scriviamo alla sesta giornata. A capeggiare la graduatoria c'è l'Alba Adriatica, guidata dall'intramontabile Eugenio Natale, con 14 punti, frutto di 4 vittorie e 2 pareggi: una squadra, quella verde-rossa, che non si può dire abbia espresso, finora, un calcio da capolista, anche se è una delle compagini più quadrate in ogni reparto e con delle individualità importanti come il bomber Di Giuseppe e Colancecco che posson "far male" in qualsiasi momento.

Al secondo posto a pari punti troviamo Angolana, Francavilla, Montebello e Atesa, quest'ultima vera e propria out-sider del campionato. Nel complesso fra le squadre citate, anche se il campionato è ancora lungo e il condizionale è d'obbligo, dovrebbe uscire la formazione vincitrice.

In forte ritardo, ma ancora in grado di rientrare nel giro e recitare un ruolo di primissimo piano per la qualità dell'organico, per il blasone e per la forza della società sono il Penne, in primis, seguito dal Notaresco, dal Montesilvano e dalla Santegidiese.

Il Pianella, pur navigando nelle acque limacciose della bassa classifica, in condominio con Ortona e Sceme, sicuramente, tra le pretendenti alla lotta per la sopravvivenza, è la migliore e non dovrebbe avere problemi a raggiungere la tanto ormai cronica e agognata salvezza. La squadra biancoazzurra, rinnovata quasi totalmente per via della partenza di uomini importanti come Perfetto, Rapi, Di Giandomenico, Tonti e Bonomi, ha optato, quest'anno come non mai, per una linea verde e così sono arrivati giovani di belle speranze come Mazzocchetti, Ciampagna, Tontodonati, D'Andrea, che uniti ai locali come Scorrano, Minetti, Di

Fabio, Di Leonardo e il contributo indiscutibile dei veterani D'Ambrosio, Odoardi, Zucchini, Di Pentima, Di Leonardo Stefano, Coppa, quest'ultimo vero protagonista di questo inizio di stagione e l'arrivo anche di giocatori esperti e di indiscusso valore come De Fabritiis, Rossi Finarelli, Lazzarini, e del "professore" Massimo D'Intino rientrato a Pianella dopo 20 anni, ha fatto sì che i ragazzi di Sergio Di Leonardo si presentino come una delle squadre più giovani e interessanti ma soprattutto con un progetto ben delineato che prevede il pieno sviluppo del settore giovanile affidato quest'anno per la categoria Juniores al bravo ed emergente Dario D'Intino e all'instancabile Andrea Filippone per quanto riguarda l'area di base, mentre gli allievi regionali sono di competenza di Nicola Rosati.

Nuovo anche il responsabile della prima squadra, Paolo Savini, proveniente dalla Caldora, dove ha ottenuto importanti e lusinghieri risultati a livello nazionale. Gran lavoratore, zoniolo per antonomasia, applica un 4-4-2 con un esplicito e insindacabile riguardo all'impiego e alla valorizzazione dei giovani.

Dopo una partenza poco felice, per l'assenza di alcuni giocatori importanti e il tardivo apprendimento del nuovo "credo" calcistico dell'allenatore il Pianella con le ultime convincenti prestazioni, vittoriose contro il Pescara per 2-0 e il prezioso pari 1-1 con lo Sceme, sembra avviato per la retta via ad una immediata risalita in classifica in quelle posizioni che più gli competono.

Uno dei giocatori più rappresentativi, Massimo D'Intino, raggiunto telefonicamente risponde gentilmente ad alcune domande:

D.: Come vedi questo Pianella alla luce dei 5 punti in classifica?
Niente di particolare, sono pochi ma possono essere tanti per una squadra

giovane e rinnovata come la nostra, che ha come obiettivo primario la salvezza.

D.: Secondo te la squadra ha i mezzi necessari per una tranquilla salvezza o ha bisogno di ulteriori ritocchi per non rischiare?

Siamo in crescendo e gli ultimi positivi risultati sono molto incoraggianti in tal senso e danno ragione all'ottimo lavoro che sta svolgendo mister Savini. Certo il campionato è lungo e pieno di insidie, ma la salvezza è alla nostra portata, ci mancherebbe! La squadra così com'è è buona, ma sono convinto che se occorre la società non si tirerà indietro per un ulteriore sacrificio.

D.: Chi vincerà il campionato?

Le squadre più accreditate sono lì, tutte in fila. Penso che potrebbe essere l'anno buono dell'Alba, ma è ancora presto per dare giudizi definitivi.

D.: Dopo un lungo girovagare sei tornato a Pianella. Perché?

E' l'età... No... no, scherzo! Il richiamo è stato troppo forte. In effetti dopo tanti anni il logorio c'è, è naturale! E non poteva esserci scelta migliore per dare man forte alla squadra del mio paese.

D.: Massimo, ma quando smetti?

Sono integro fisicamente e finché reggono le gambe andrò avanti. Tirare calci ad un pallone ancora oggi mi dà emozioni particolari.

D.: L'allenatore a cui sei maggiormente legato?

Ho avuto, tutto sommato, un buon rapporto con tutti, tranne le ultime due stagioni con l'Angolana dove qualcosa non è andato per il verso giusto. Ma devo dire sinceramente che con Piero Di Pietro c'è un feeling particolare, che va al di là dell'allenatore, un amico, bravo e onesto.

D.: Gli obiettivi di D'Intino...

Una bella salvezza, anzi sono convinto che ci toglieremo delle soddisfazioni, senza problemi.

Raccolta differenziata dei rifiuti Cepagatti la migliore, Cappelle in coda

di Francesco Baldassarre

Di rifiuti si parla in genere solo quando, a seguito delle solite "emergenze", si rischia che i nostri paesi si riempiano di mucchi di immondizia, con conseguente messa in cantiere di progetti scellerati come quello della discarica consortile di Pianella (e, senza rientrare nel merito, ci dica come non definire scellerato un progetto "emergenziale" che a distanza di anni non ha ancora prodotto niente, a parte ingenti costi per le nostre comunità).

In realtà, in ottemperanza ad un obbligo di legge, dal febbraio 2001 esiste un apposito Osservatorio Provinciale sui Rifiuti, che ha proprio il compito di monitorare i dati in materia e di fornire servizi ai Comuni per migliorare le proprie prestazioni nel settore.

Il risultato dei primi anni di attività dell'Osservatorio Provinciale di Pescara sta per essere raccolto nel primo "Rapporto sui Rifiuti, anni 2000 - 2003", la cui pubblicazione è prevista per il prossimo novembre, in concomitanza con il lancio di una vasta campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, con tanto di spot video (andranno in onda su ATV7).

L'Officina ha ottenuto un'anticipazione di alcuni dei dati contenuti nel prossimo rapporto. Apparentemente si tratta solo di aridi numeri, in realtà, a leggerle con attenzione, offrono un quadro molto interessante di quello che è lo stato dell'opera nella Provincia, ed in particolare nei nostri Comuni.

Prima di vedere ed analizzare nel dettaglio le cifre relative ai Comuni del nostro territorio occorre fare una premessa, anzi due.

Innanzitutto la provenienza dei dati: l'osservatorio raccoglie, spesso con grosse difficoltà, i dati pro-

venienti direttamente dai Comuni, che sono tenuti a compilare ed inviare i loro MUD. Non sempre però questi modelli sono accurati e, soprattutto, non tutti gli uffici utilizzano gli stessi criteri di compilazione.

La seconda premessa invece riguarda il quadro generale con cui raffrontare i dati relativi ai nostri Comuni. Al riguardo può essere un utile riferimento l'Ecosportello di Legambiente, in particolare l'iniziativa "Comuni riciloni", diretta a premiare i Comuni più virtuosi nel settore. Neanche a dirlo che per la maggior parte si trovano tutti nel Centro-Nord, con percentuali di raccolta differenziata che si attestano intorno al 60%. Le comparse di paesi del sud sono sporadiche e relative per lo più a piccoli centri, mentre per quanto riguarda l'Abruzzo l'esempio da seguire è senz'altro S. Omero (TE), con percentuali di raccolta differenziata vicine al 70%.

Se invece vogliamo rimanere nella Provincia di Pescara i Comuni più virtuosi sono Tocco e Manoppello, il primo con circa il 65% di raccolta differenziata, il secondo quasi con il 60%. Si tratta però di due eccezioni, il resto della Provincia è infatti pressoché all'anno zero, con una percentuale media provinciale del 5%, quando la legge Ronchi prevederebbe già almeno il 35%.

Per quello che riguarda i Comuni dell'Officina, ci sono dati disponibili ed attendibili per Cepagatti, Pianella, Cappelle, Moscufo e Catignano (vedi tabella), mentre mancano le cifre relative a Nocciano e Rosciano.

I dati assoluti della produzione di rifiuti sono ovviamente proporzio-

nali agli abitanti dei vari centri, giusto per farsi un'idea: più di 5500 tonnellate a Cepagatti nel 2003, quasi 3000 a Pianella, 1800 a Cappelle e così via, insomma vere e proprie montagne di immondizia. Tra l'altro, delle oltre 12000 tonnellate di RSU prodotti, la quasi totalità va a finire in discarica, visto che meno del 13% viene riciclato tramite raccolta differenziata.

Se poi si passa ad analizzare i dati dei singoli comuni, appare subito evidente come il più "virtuoso" sia Cepagatti, con una percentuale di raccolta differenziata che nel 2003 ha superato il 21%, seguono Catignano e Moscufo, rispettivamente con il 15,5% ed il 13%, mentre Pianella supera di poco il 5% e Cappelle è ferma addirittura al 2%. Discorso simile se si guarda l'andamento della raccolta differenziata negli ultimi 4 anni, crescono bene Cepagatti, Catignano e Moscufo (che passa addirittura dal 1% del 2000 al 13% del 2003), in leggerissimo aumento Pianella, peggiora addirittura la situazione a Cappelle.

Un'ultima considerazione: queste cifre sono direttamente collegate ad altre, quelle a molti zeri che annualmente ritroviamo sui bollettini delle imposte comunali!

Giusto per rendere l'idea, la Legge Ronchi prevede che per i Comuni che non raggiungono il 35% di differenziata vi sia una ecotassa di poco meno di 2 centesimi di euro, il che vuol dire, ad esempio, per un comune come Pianella circa 40.000 euro l'anno di spese in più solo per il tributo, senza considerare i possibili risparmi sulle minori quantità portate in discarica.

TABELLA RIASSUNTIVA

ANNI	2000	2001	2002	2003
CATIGNANO				
Rifiuti solidi urbani	601,71	724,01	594,1	615,97
% Differenziata	7,2	11,7	15,8	15,6
CEPAGATTI				
Rifiuti solidi urbani	4424,04	6096,37	5180,5	5516,92
% Differenziata	8,1	7,1	18,4	21,2
MOSCUFO				
Rifiuti solidi urbani	1339,96	1370,1	1306,7	1402,98
% Differenziata	1,2	10,1	7,3	13,1
PIANELLA				
Rifiuti solidi urbani	4339,44	2896,44	3048,18	2975,21
% Differenziata	3,8	3,6	5,1	5,2
CAPPELLE SUL TAVO				
Rifiuti solidi urbani	1763,64	1707,5	1785,09	1840,69
% Differenziata	5,3	3,2	2,9	2,1

Asilorock da record: tre giorni a tutto Battisti

L'ormai navigato gruppo pianellese quest'estate ha raggiunto il miglior risultato in termini di serate effettuate ottenendo ottimi consensi da tutta la regione, e varcandone anche i confini.

Nonostante gli Asilorock non abbiano un proprio agente, e il loro concetto del suonare è prettamente figlio di una grande passione per la musica e non inteso come una professione, questi giovani, da maggio a settembre, hanno effettuato più di trenta serate, raggiungendo la massima espressione nelle tre serate della ormai famosissima sagra di Pretoro (Ch) "Le notti di San Lorenzo", manifestazione che richiama da anni quarantamila persone da dentro e fuori regione.

Tra repertori di musica rock, leggera italiana e straniera, e con uno spettacolo emozionante e coinvolgente dedicato interamente a Lucio Battisti, i sei componenti del gruppo hanno deliziato ed entusiasmato per tre giorni le sterminate folle intervenute.

Da Balsorano a Villa Celiera, da Chieti al Molise, passando per Pescara, Montesilvano, Cappelle Sul Tavo, Moscufo e concludendo nel loro paese Pianella, Marco

d'Amico, Andrea Balzano, Gigi Cerritelli, Pasquale Di Martile, Giorgio Pozzi e Antonio Di Leonardo hanno vissuto un'esperienza davvero indimenticabile, ricca di emozioni e soddisfazioni.

Per concludere, gli Asilorock

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini, in particolare il fonico Davide Gigante, il Laboratorio dello Spettacolo dell'area Collinare del quale sono parte integrante e tutte le persone che hanno apprezzato la loro musica.



Il gruppo pianellese degli Asilorock

Le loro esibizioni continueranno nei locali della zona, e per la prossima estate è già in cantiere un nuovo spettacolo da proporre.

PUBBLICITA'
PER GLI
AUGURI DI
NATALE
Telefonare
338.6117876

PIANELLA Il ristorante EL BOCADO LOCANDA

inaugura il nuovo servizio di

PIZZERIA

Forno a legna

Gigi e Elena vi aspettano

RISTORANTE - PIZZERIA "El Bocado Locanda"
Centro Storico di Pianella - P.zza Garibaldi, 37
Tel. 085.971368 - Cell. 328.0533568

L'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 62
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato: Peppino De Micheli, Daniela Petrucci, Tiziano Lauducci, Mirta Basilisco.
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
B.g. Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

MATERIALI EDILI
EDIL FL.RA
Ceramiche - Arredo Bagno
Porte - Finestre - Blindati
C.DA FONTESCHIAVO
TEL. 085/847106
NOCCIANO

Emmegi Market
MG
Via Verrotti, 4
Tel. 085/971878 **Pianella**

40 anni fra ricordi e progetti

La festa dei 40 anni, inutile dirlo, conserva un fascino ed un significato tutto particolare. E' un'età di confine, al centro fra passato e futuro, fra ricordi e progetti. Per molti, specialmente in un paese, è un ritrovarsi, ma accade anche che sia l'occasione per conoscere compaesani che non si pensava avessero proprio la nostra età.

La festa dei 40enni di Pianella, organizzata la scorsa estate, probabilmente sarà ricordata da tutti

coloro che vi hanno partecipato per il clima amichevole e goliardico che si è creato, per l'allegria e le canzoni, per le emozioni che tutti hanno condiviso.

L'incontro è stato preparato con una passaparola che in poco tempo ha radunato quasi 50 persone, anche se i promotori diligentemente avevano pensato ad inviare una lettera di invito a tutti i nati nel 1964.

I 40enni hanno aperto la loro festa partecipando ad una messa

in ricordo dei coetanei scomparsi prematuramente per poi trasferirsi presso il ristorante Vecchio Silos dove hanno passato insieme la serata.

Una maglietta ed una pergana confezionate appositamente per l'occasione sono state consegnate a tutti i partecipanti in ricordo dell'incontro, magari per utilizzarle per la prossima festa, ancora molto lontana, dei 50 anni. A tutti, i nostri auguri.

Luigi Ferretti



I quarantenni di Pianella

Cepagatti, un palazzetto all'avanguardia da 500 posti

di Pepe De Micheli

Il Palazzetto dello sport, la struttura che diverse discipline sportive a Cepagatti attendono da anni sarà pronto per l'anno prossimo. Ad annunciarlo è l'assessore Carlo Santuocione referente comunale per questa opera.

"Sì, pensiamo che per la primavera prossima tutto dovrebbe essere pronto. Verrà su un bell' impianto sportivo polifunzionale di 500 posti e 800 mq quadri, pavimentato in parquet per la superficie che interessa gli sport come pallavolo e pallacanestro.

Al suo interno una serie di servizi a disposizione: una palestra interna con moderna attrezzatura, un aula infermieristica, un sistema di riscaldamento per tutti gli ambienti.

Il palazzetto non sarà solo utilizzato per eventi agonistici e sportivi, ma ospiterà anche convegni, incontri, feste, manifestazioni varie. La nuova struttura sarà a disposizione di tutta la cittadinanza e di tutte le società sportive operanti sul territorio.

La sua grandezza ed affidabilità ci permetterà di vagliare tante possibilità di concederla per lo svolgimento di diverse manifestazioni sportive di richiamo.

In tal senso stiamo già trattando per far disputare a Cepagatti i campionati mondiali di full-contact..."

Il rappresentante dell'amministrazione poi sottolinea lo sforzo contributivo e il sostegno che il Comune di Cepagatti dall'attivismo in tutte le discipline sportive:

"Questa amministrazione è stata sempre presente ed attiva nella promozione sportiva: è stata la prima a destinare fondi significativi alle società sportive, essi si possono quantificare in 20.000-25.000 euro l'anno. Il paese ha spesso ospitato importanti gare internazionali di ciclismo e si pensa di far tornare Cepagatti sede di qualche prova importante del pedale nei prossimi anni. Inoltre si è sempre sovvenzionato qualsiasi grande manifestazione che riguardasse il nostro territorio anche all'esterno dei confini comunali..."

A Cepagatti giovani in coop

di Pepe De Micheli

Nasce una cooperativa sociale per ragazzi a Cepagatti che si pone delle complesse ed importanti finalità: un tentativo di socializzazione e di aggregazione giovanile da fare grazie ad un'offerta ricreativa che sia anche educativa e costruttiva per i ragazzi, contro le trappole dei vizi e dei mali della società di oggi, per concorrere a creare una migliore società del futuro.

"Vorremmo riempire alcuni vuoti di proposta, di orientamenti formativi e di luoghi d'incontro proponendo un centro aggregativo che possa offrire diverse opportunità di manifestare e seguire un interesse o passione culturale - spiega il presidente della cooperativa "Iridea" Marco De Angelis.

Destinatari della nostra opera i giovani ma soprattutto i bambini: è proprio verso di loro principalmente che la missione del nostro progetto è indirizzata:

Sono previsti animazione ed intrattenimento con giochi, feste e momenti ricreativi ma anche corsi di musica, tecniche di disegno, di educazione ambientale e faunistica, avviamento alla lettura ed altre offerte culturali.

La cooperativa intende avvalersi anche della collaborazione dell'imprenditoria locale per poter presentare interessanti manifestazioni culturali..."

Il tutto nell'ottica di favorire anche l'integrazione e la socializzazione tra bambini e tra ragazzi, dare loro un sostegno e dei riferimenti, specie a chi ne ha più bisogno, concedere la possibilità ai piccoli di poter dare libero sfogo alle loro inclinazioni e fornire un indirizzo costruttivo alle loro attività preferite.

Il contatto frequente con stimoli culturali, la socializzazione e gli interessi da coltivare insieme dovranno concorrere ad una formazione della personalità più completa e positiva, meno esposta all'ozio mentale..."

Inoltre proponendo attività rivolte ai bambini pensiamo di coinvolgere positivamente anche le famiglie sia in termini di condivisione dei nostri intenti che di partecipazione alle iniziative proposte.

Istituita dallo scorso luglio, la cooperativa ha in mente le prime significative iniziative per le prossime festività natalizie. Lo staff, composto da 5 figure referenziate, è caratterizzato da professionalità sia nella preparazione ed esperienze nel ramo psicologico, sia nelle attività di intrattenimento e di animazione."

I Comunisti Italiani aprono una sede a Cepagatti

di Luigi Ferretti

Lo scorso 24 settembre il Partito dei Comunisti Italiani di Cepagatti ha inaugurato la sua sede in Via G. Marconi, 17 (sotto la Torre). Sono stati affrontati temi sulla situazione politica locale e provinciale e aspetti politico-organizzativi in vista delle regionali del 2005.

Nel corso dell'inaugurazione il coordinatore locale del partito, Tiziano Santavenero, ha toccato alcuni argomenti amministrativi del Comune di Cepagatti sottolineando come sia arrivato il momento di approvare il nuovo Piano Regolatore Generale nel più breve tempo possibile e come l'attuale amministrazione sia

interessata a dare in appalto più servizi possibili con la speranza di risparmiare qualche lira.

All'appello rivolto alla cittadinanza per partecipare alla cerimonia di inaugurazione sono stati numerosi i cittadini che hanno risposto. La decisione di aprire una sede è scaturita all'indomani delle elezioni provinciali del giugno scorso nelle quali il candidato di Cepagatti Tiziano Santavenero ha riportato un ottimo risultato con il 4% dei voti e il terzo posto fra i 24 collegi che compongono la provincia di Pescara.

Alla fine convivialità con un rinfresco per tutti i presenti.

Il Vis Pianella 90 punta al vertice

Il Vis Pianella 90 partecipa al campionato regionale di 2.a Categoria, Girone E, con squadre prevalentemente delle province di Pescara e Teramo.

Alla quarta giornata mentre scriviamo si trova al 4° posto in classifica.

La squadra è stata quasi totalmente rinnovata confermando solo gli atleti più validi per puntare ad un risultato finale che veda il Vis Pianella nelle posizioni di

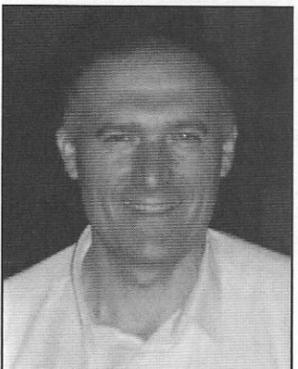
vertice.

La compagine dirigenziale è rimasta invariata ed è composta da Ferrone Silvestro, presidente, Dino Pace e Dino Luciani vice presidenti, Dino Di Bernardino cassiere, Davide Ferrone, segretario-giocatore, Sergio Del Grammasiro, Pasquale Ferrara, Tiziano Dell'Osa, Adriano Faieta, Antonio D'Amico, Luca Febbo, sponsor ufficiale della squadra. Allenatore per il secondo anno è

stato confermato Fiorenzo Patricelli.

I nuovi innesti sono Andrea Imbastro, Moreno Di Francesco, Guido D'Angelo, Fabio De Laurentis, Giordano Gemelli, Nunzio Di Pasquale, Maurizio Pagliccia, Adriano Troiano, Emiliano Pretara e Marco Berardinelli, provenienti da squadre di 1.a e 2.a categoria del pescarese. La squadra si allena e gioca sul vecchio campo sportivo.

Prima mostra di pittura per Ivo Pietrangelo



Ivo Pietrangelo

Dipinse il suo primo quadro all'età di 14 anni, usando i colori a tempera, continuando poi per hobby fino a poco tempo fa. Adesso Ivo Pietrangelo ci prova e esordisce con una propria mostra di pittura presso la Pinacoteca Provinciale di Spoltore dal 16 Ottobre al prossimo 1° Novembre.

Dopo aver allestito per due giorni a Castellana l'8 e il 9 settembre in occasione delle feste patronali una esposizione "preparatoria" Pietrangelo si sottopone ad un giudizio più severo proponendo i suoi quadri in un contesto più impegnativo come è

quello della Pinacoteca Provinciale. I soggetti delle sue opere nascono dalla rappresentazione dei sogni che l'artista ricorda al mattino e che traduce sulla tela e dalla riproduzione con un sup personalissimo stile di paesaggi reali del nostro circondario.

Oltre che dipingere Ivo Pietrangelo compone testi per canzoni che vengono arrangiate dal tastierista Mimmo Passeri e registrate alla SIAE dal M° De Simone.

Al nostro concittadino un "In bocca al lupo" per il suo esordio nel mondo dell'arte.

Cepagatti, appuntamento al 2008

(continua dalla prima pagina)

una pioggia di suggerimenti circa la sistemazione di alcune vie del centro cittadino, in particolare la ristrutturazione dei marciapiedi in via Duca degli Abruzzi, il completamento delle opere di urbanizzazione in via

Marche (vicino la sede della Croce Rossa), lasciata senza manto stradale, pavimentazione e illuminazione, l'ammodernamento di alcune vie dimenticate come via Fontanavecchia.

Abbiamo rilevato e girato al destinatario delle critiche e dei consigli per l'ufficio urbanistico al quale molti richiedono tempi più brevi e meno cavillosità in alcune interpretazioni ed applicazioni di norme e regolamenti come del resto la crescente richiesta di una pronta e certa attuazione del Piano di recupero del Centro Storico e del P. r. g. .

Non mancano le richieste di decisioni ed iniziative a sostegno del commercio e dell'economia: in particolare si chiede di favorire quanto prima delle nuove stazioni per il rifornimento dei carburanti; l'adozione di politiche imprenditoriali che approfittino delle condizioni di generale sviluppo conseguente alle realizzazioni previste ed imposte dallo svolgimento di grandi eventi (si pensa ad esempio ai Giochi del Mediterraneo) e che aiutino quindi a combattere il problema della disoccupazione; una concreta mano al settore degli esercenti commerciali, considerando le loro difficoltà di mercato, non aggravando le loro situazioni con ulteriori pesi fiscali, garantendo il controllo sul rispetto delle norme nel settore..."

Oltre a questo accorato invito a considerare e trattare meglio questi argomenti che, se non affrontati, penalizzerebbero la cittadinanza, avevamo chiesto anche che venisse applicato concretamente l'art. 15 dello Statuto comunale in riferimento alle istituzioni dei consigli di zona, per i quali avevamo proposto alcune nostre candidature..."

Qualche tempo fa sembrava che si avviasse una fase di incontri e che le nostre indicazioni fossero comunque considerate e vagliate, poi non se ne è fatto più

nulla..."

- E se questo silenzio dell'amministrazione nei vostri confronti perdurasse ancora è ipotizzabile un vostro netto allontanamento da essa? E' possibile allora un conseguente passo verso accordi, più o meno duraturi e di lungo termine con l'opposizione?"

"Noi pazientiamo ancora per il momento. Parlavo prima delle varie interpretazioni alle quali si presta la nostra denominazione: un progetto da portare avanti con l'amministrazione se essa vuole, un progetto per il 2008 da portare avanti lo stesso in caso contrario, senza precludere nessun contatto o futuro accordo con chi ha la volontà di confrontarsi e condividere i nostri obiettivi e la nostra voglia di difendere al meglio gli interessi della comunità cepagattese..."

Pepe De Micheli



COSÌ CASA

di Roberta D'Aloisio

- * Soluzioni di interni
- * Tendaggi - Tappeti
- * Tessuti d'arredamento
- * Tende da sole - Cornici
- * Complementi d'arredo

Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085/974553

CEPAGATTI



SHOW-ROOM
ARQUATI
l'Arredatore

**OREFICERIA
OROLOGERIA
RIPARAZIONI
CREAZIONI**

Di Mascio
Johnny

P.zza Garibaldi, 28
Tel. 085/972506

PIANELLA

dal
1981

Ottica D'Alimonte



STRESS QUOTIDIANO?

La soluzione presso l'Ottica D'Alimonte
specialista delle lenti progressive

Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...

Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Ottica D'Alimonte - Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. 085.974595 - E-mail: info@otticadalimonte.com

Una "Generazione di fenomeni" si è accampata a Cepagatti...

di Peppe De Micheli

E' da diversi anni che lo si vede nelle televisioni locali soprattutto con una trasmissione nella quale si diverte e fa sorridere gli spettatori da casa con domande a trabocchetto con le quali gioca e deride il malcapitato intervistato (soprattutto sulle sue lacune) sull'effettivo significato di alcuni vocaboli.

Lui è Danilo Daita, cepagattese d'adozione, che si definisce ideatore e conduttore, una personalità alquanto eccentrica che si intuisce a volte dall'abbigliamento e sempre dalla bandana o dai cappelli che coprono i suoi capelli, quasi a nascondere una sospettata calvizie...

"Questa è la prima diceria che vorrei smentire su di me - precisa Daita - i capelli li ho e li porto anche lunghi. Il copricapo di turno lo indosso semplicemente perché preferisco portarli, d'altra parte sono diventati un mio elemento caratterizzante, il pubblico ormai ci ha fatto l'abitudine, i vip che intervista e che mi conoscono mi chiamano il Pirata".

Per quelli che ti hanno già visto per le tue apparizioni televisive e anche per chi non sa chi tu sia, presentati ai nostri lettori e raccontaci subito quando, come e dove sei nato "artisticamente"?

"Figlio di un chitarrista classico subiti da subito il richiamo di una vocazione artistica: i miei esordi sono datati 1982 con una trasmissione intitolata "Il pasticcio", un contenitore destinato ad un pubblico adolescenziale in onda su una tv locale diretta dal pioniere dell'etere abruzzese Gino Di Tizio..."

Puoi narrarci in carrellata i passaggi salienti della tua carriera fino ai giorni nostri?

"Dopo gli inizi in televisione ho avuto un'interessante e prestigiosa parentesi musicale con la partecipazione a Castrocaro nel 1983 e il raggiungimento di un ottimo risultato in classifica. Brevi ma significativi approcci cinematografici caratterizzarono gli anni successivi: ho collaborato come assistente alla regia con Luciano Odorisio, lavorando tra l'altro con attori come Michele Placido e Giuliana De Sio..."

Ma la televisione mi offre nuove possibilità con la partecipazione alla trasmissione su Tmc Arriva la banda, con un'apparizione a Il Rosso e il Nero di Santoro ma soprattutto con la collaborazione al famoso Karaoke di Fiorello.

Negli ultimi anni sono arrivate le migliori soddisfazioni: ho partecipato come inviato e presentatore a sette puntate de *La vita in diretta*, tre di *Striscia la notizia* come inviato insieme al mago Casanova..."

Ma la trasmissione che ti ha reso "famoso" è Generazione di fenomeni in onda sulle emittenti regionali...

"E' proprio così: io ne sono molto contento perché ne sono anche l'autore. Generazione di fenomeni ha ottenuto un successo incredibile e ha collezionato anche numerosi riconoscimenti nazionali: andando in onda sul circuito nazionale Stream è stata seguita ed apprezzata anche fuori regione. I suoi alti indici di gradimento le hanno fatto guadagnare una nomination agli Oscar televisivi e la citazione del settimanale Target di Canale 5 come trasmissione rivelazione dell'anno..."

Non dimenticherei anche altre mie trasmissioni nelle quali vanno ricordate i numerosi collegamenti e presenze in tanti eventi

nationali come il festival di Sanremo, Miss Italia ecc..."

Quale sentimento o volontà anima questa tua passione per l'intrattenimento?

"Devo essere sincero: mi è sempre piaciuto apparire e ho sempre avuto una spinta interiore a propormi al pubblico e a mostrare le mie doti artistiche. E il successo che riscopro presso il pubblico mi gratifica ed è anche motivato dal fatto che io il pubblico lo rendo partecipe e protagonista..."

Il tuo personaggio artistico anche in base alle numerose e varie esperienze appare alquanto eclettico: in una sola definizione come vorresti che ti si definisse?

"Penso di avvicinarmi molto alla figura dello show-man. Penso che per proporsi più degnamente sul palcoscenico l'artista debba essere in grado di esibirsi a 360° e mostrare tante più attitudini e qualità, non a caso ammiro molto Fiorello, un vero ed alto esempio di show-man..."

Ma a questo punto della tua vita lavorare nello spettacolo è per te più una professione o un hobby?

"Ormai è sicuramente una professione, della quale non è facile vivere in alcuni periodi e dove l'incertezza sul futuro imperversa anche se vivere di quello che più ti piace fare è una vera soddisfazione. Comunque gestisco in società anche una piccola attività commerciale..."

Una domanda alla Marzullo: prevale in te più l'entusiasmo, la passione e il divertimento nel fare intrattenimento nelle piazze minori o più l'ambizione e la convinzione di poter ancora raggiungere il grande successo?

"Il segreto del vero successo per me è proprio divertirmi facendo divertire la gente senza che ambizioni e sogni stravolgano il mio modo di essere...La voglia della grande notorietà resta relativa: d'altra parte ho maturato ultimamente un ripudio del mondo dello spettacolo nazionale, molto meglio essere una celebrità nella tua terra ma rimanere te stesso che accettare passivamente quello che il giro più grande ti chiede e ti impone..."

Nelle tue parole è facile intuire un misto tra critica e delusione verso il mondo televisivo nazionale: ci vuoi spiegare meglio perché conservi un'opinione negativa?

"Il mondo televisivo che conta è alquanto deludente: alla fine, anche quelle trasmissioni che sembrano indipendenti, si definiscono di denuncia e si considerano immacolate (i vari Striscia, Le lene ecc...) si uniformano ad un piattume fatto di forti influenze politiche, di servilismi, di arrivisti e raccomandati."

Sfruttando le conoscenze e i contatti televisivi, avevo segnalato per Striscia e le lene alcune situazioni locali che costituivano un classico materiale per le loro trasmissioni: anomalie e ambiguità meritevoli di indagine e di pubblica denuncia come l'eccessiva vicinanza tra l'aeroporto e il centro commerciale Auchan, il funzionamento del fangodotto di Pescara o la copertura tutta d'amiante dell'ormai ex mercato ortofruttilico...

Ma volontarie dimenticanze, incontri prima fissati e poi disdetti, magari dopo aver ricevuto qualche telefonata, scuse di ogni genere mi hanno mostrato il vero volto anche di queste trasmissioni: queste vanno a ficcare il naso, scovare inciuci e scoprire altarini dove possono e conviene andare e se una voce dall'alto di qualche poltrona si leva loro si

tirano indietro e tornano a casa...

Ma anche i singoli personaggi possono riservare brutte sorprese ed essere falsi, come il vincitore de L'isola dei famosi Walter Nudo con il quale ero legato da un buon rapporto di amicizia: nei momenti di crisi personale ed artistica si è spesso ricordato di me e si è servito della mia disponibilità poi, una volta di nuovo sotto i riflettori della celebrità, è scomparso senza farsi più vivo. Purtroppo sto affrontando anche delle battaglie legali contro alcuni tentativi di plagio che hanno subito alcune mie idee, per fortuna regolarmente registrate all'ufficio Siae, fatti in Rai e Mediaset..."

E secondo te perché i comici e intrattenitori abruzzesi anche se bravi stentano ad affermarsi a livello nazionale?

"Ma le difficoltà maggiori le incontrano i comici: il nostro dialetto non è il massimo a livello di gradimento e non si presta certo all'uso e consumo televisivo o teatrale nazionale; non godono poi di segnalazioni e protezioni politiche. Qualche conduttore nostrano è invece riuscito a far breccia, anche se sono affermazioni sporadiche: penso ad Alessandro Greco, alle sorelle Carlucci originarie di Sulmona, allo stesso Costanzo da tanti anni a Roma ma che è originario di Ortona..."

Sfogliando l'album delle esperienze dei tuoi servizi e delle tue interviste, ricordi in particolare qualche scoop del quale vai fiero?

"Un'intervista prestigiosa e clamorosa fu quella, durata più di un'ora, ad un'icona della musica internazionale, il leggendario gruppo dei Buena Vista Social Club, spesso restii a concedersi a qualche microfono..."

Generazioni di fenomeni e non solo: un accenno ai tuoi programmi futuri...

"Sto preparando in questi giorni un film modello soap-opera interamente girato e ambientato dalle nostre parti con attori presi dalla strada con la narrazione di vicende e situazioni ispirate alle nostre storie quotidiane, lo vedremo a dicembre su un canale satellitare della piattaforma Sky; prossimamente su Tele 9 partirà un programma musicale Top of the week, un altro appuntamento, Highlander, proporrà una sfida tra ballerini e sarà ispirato ad una trasmissione in onda su Mtv..." Vorrei concludere dicendo ai cinofili che il film sarà disponibile anche nelle videoteche..."

Cinofili? Ecco uno dei tuoi giochini verbali...

"Mi hai scoperto ma per un po' ci sei cascato..."



Lo show men Danilo Daita con amici

Villanova, l'artista Bruno Di Pietro fra tele e sculture si racconta...

di Daniela Petrucci

...Racconta la società odierna, attraverso una rappresentazione onirica, nella quale i miti dell'Iliade, sono metafore del tempo presente", Antonio Farchione, (dal catalogo "Epos", Museo Michetti, Francavilla 2004).

"La sua opera è la rappresentazione dell'epopea dell'uomo contemporaneo, come trasferimento del genere letterario epico nelle arti visive, ...una rappresentazione che si caratterizza per tre elementi considerevoli: il disegno, il colore e la composizione scenografica", (Stefano Tonti, catalogo "Epos", docente di pedagogia e di didattica dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Firenze).

"Nell'Iliade, Omero racconta la sua storia e la coglie in uno dei nodi fondamentali: quello del perenne conflitto. Il conflitto senza conclusione, rappresentato nella narrazione di un assedio interminabile degli Achei alle imprevedibili mura di Troia. Un conflitto che nell'arte diventa la raffigurazione di forze avverse, misteriose, di mondi opposti, ma anche conflitti individuali. Gli Achei e i Troiani combattono da dieci anni senza che ci siano vincitori e vinti. La grande metafora della vita, ancora una volta si racconta, come un intervallo tra un'origine e una fine", (Franca Minnucci, catalogo "Epos").

"Sono opere essenziali che condensano quella straordinaria capacità di narrazione poetica che è rappresentata dal mito. Sono eleganti, di qualità estetica rilevante", Armando Ginesi, professore Emerito di Storia dell'Arte, presso l'Accademia della Belle Arti di Macerata.

Questo è quello che, alcuni illustri critici e storici dell'arte, hanno espresso sulla ricercata opera del noto artista abruzzese, attualmente domiciliato a Villanova, Bruno Di Pietro, pittore, scultore, grafico e poeta. Un uomo che egli stesso definisce "creativo", per cui tutto diventa fonte e materia d'ispirazione, per cui tutti gli elementi, possono diventare un'opera d'arte che, tra le righe, ha sottolineato più volte il desiderio voler derubare del tempo alla vita, per poter vedere, se non altro, almeno parte dei propri programmi completati.

Nasce a Ripacorbaria di Pescara e, fin da bambino, inizia a dimostrare uno spiccato interesse per il disegno, la pittura, il collage e la composizione. Da autodidatta, inizia ad osservare e riprodurre il mondo, realizzando dei primi affreschi nella propria abitazione e in case private e a pannel-

leggiare le prime estemporanee, lungo il fiume Pescara: paesaggi, campi fioriti, scorci pittoreschi del fiume, nature morte. Dopo l'emigrazione con la sua famiglia in Argentina e il rientro a Chieti Scalo nel 1953, tra gli anni 1960-65, soggiorna a Merano dallo zio, istruttore di equitazione, in occasione del Premio Ippico Internazionale "Lotteria di Merano".

In quella occasione ha modo di contemplare e memorizzare la maestosità dei cavalli e di ammirarne l'anatomia e l'elegante bellezza dei movimenti. Nel 1970 si trasferisce a Milano, dove frequenta l'Accademia di Brera e dove da vita al suo primo atelier. Negli anni successivi, si sposta a Parigi, dove segue il corso di "Gravure" alla Maison Americane, partecipa a numerose mostre collettive e sperimenta in estemporanea, acquarelli al latte su carta ed oli su tela. Dal 1974 in poi la sua biografia ci racconta di una creatura immersa totalmente nella ricerca e nella rappresentazione dell'arte, un cammino che lo porta a realizzare un gran numero di mostre in tutto il mondo: Milano, Roma, Messina, Parigi, Bruxelles, Zurigo, Monaco, alcune tappe che, tuttavia, non lo hanno mai allontanato dalla sua amatissima terra d'Abruzzo, con cui ha sempre cercato di mantenere un forte contatto artistico, con un attento collezionismo.

Cosa le ha lasciato l'Accademia di Brera?

"Non molto. Le cose che mi hanno maggiormente coinvolto erano l'atmosfera che l'Accademia lasciava respirare e le emozioni che si provavano nel creare le prime opere: la modella nuda, nella sua posa artistica, ad esempio che il professore sistemava al centro dell'aula. Ma a differenza di alcuni accademici, io ho sempre fantasticato da autodidatta e, di conseguenza, ho vissuto le impostazioni didattiche come una chiusura alla nostra personalità: i docenti dovrebbero inserirsi nell'arte come dei direttori d'orchestra, lasciando più spazio alle diverse personalità e ai diversi stili dei singoli allievi. L'Accademia comincia ad essere importante solo se hai qualcosa di tuo dentro e questi aspetti dovrebbero essere coltivati affinché non si costruiscano cloni".

Cosa si nasconde dietro l'idea dell'Iliade?

"Preferisco lasciare l'interpretazione a chi legge le mie opere. E sa, qualcuno si è addentrato in una lettura particolareggiata, scendendo in profondità e nelle rotondità delle mie linee e nelle sfumature dei colori ha descritto il mio passato, ha avuto delle chiavi di lettura sulla mia persona".

Da cosa nasce l'esigenza di dividere la sua produzione in fasi?

"Avendo attraversato delle evoluzioni non programmate, ho preferito ad un certo periodo della mia attività suddividere i miei lavori in 5 periodi. In futuro, certamente ci saranno altri periodi da catalogare".

Dopo l'Iliade?

"Dopo l'Iliade, inizia una nuova fase: Gli Aedi, o cantori. Le illustrazioni di cavalliguerrieri e armature figureranno fantasiosi strumenti, a testimoniare i canti degli Aedi nei racconti di guerra".

Una riflessione sui conflitti di oggi...

"L'artista, come ogni uomo, desidera la

pace, una conciliazione apicale, nobile che, tuttavia racchiuda, i molteplici aspetti della vita".

Cosa significa essere un'artista oggi?

"Artista è una parola difficile oggi, ma soprattutto molto ricorrente. Molti pittori amano farsi chiamare artisti, ma "ARTE" è pittura con creatività, ricerca di emozioni. Oggi molti mescolano il pittore con l'artista. ARTE vuol significare Osare, Andare oltre, Cercare, Rompere consuetudini. E' mia opinione che un vero artista dovrebbe collocarsi al di fuori del mercato".

Com'è vivere e lavorare oggi?

"Per un creativo è meraviglioso, l'unico neo è il tempo che vola e per realizzare opere impegnative il tempo concessomi, penso, non sia sufficiente".

C'è una valenza politica nei suoi lavori?

"La mia arte è lontana, staccata da qualsiasi tipo di coinvolgimento politico. La politica è un'altra arte!".

Per un uomo l'incontro con l'arte che tipo di esperienza è?

"Un incontro concreto, reale. L'arte non è un enigma, è un linguaggio internazionale che ci aiuta a comprendere il mondo. Sin dall'antichità l'uomo si è sempre espresso attraverso l'arte: dai graffiti, ai geroglifici, alle pitture parietali e vascolari. Delle forme d'arte pure, queste, per un mondo che vuole raccontarsi".

Qual è la sua fonte d'ispirazione?

"Tutto mi è vivo intorno e mi pulsa di sensazioni. Tutto approda nella mia fantasia concedendomi l'occasione di nutrirmi di arte. I materiali dei miei "Guerrieri" ad esempio, sono elementi metallici per alcuni insignificanti e da fondere, ma per me sono dei capolavori di ingegneria meccanica che, a mio modocerto di far convivere ancora. Vivo con il metallo una emozione diversa che con la pietra da scolpire".

Quale colore la rappresenta?

"Non so. Mi piace molto il rosso: è un colore sanguigno, ma anche il giallo: è luce".

Come vorrebbe essere descritto?

"Non mi piace molto parlare di me, non sono un narcisista. Sa, ho un solo autoritratto che ho realizzato nel 1970 a Milano, attualmente messo in cantina".

Tra tante mostre, quale le è rimasta viva nel cuore?

"Beh, la prima. Come il primo amore, non si dimentica mai. Ero in Sardegna a fare il servizio di leva presso la base N.A.T.O. a Decimomannu (Cagliari) e lì ho avuto l'occasione di poter realizzare una mostra personale nell'ambito della manifestazione -Avieri nel tempo libero".

Cosa sogna?

"Sogno un punto di riferimento tutto mio, una fondazione che raccolga la mia storia. Non vorrei che la mia arte possa rimanermi tutta addosso. Spero in una realtà politica, locale e regionale, a favore dell'arte in generale e dei suoi protagonisti. E sogno sì, di vedere musei e gallerie con maggiore afflusso di amanti dell'arte, ma soprattutto sogno di scrutare un futuro di artisti con lavori meravigliosi".

Di Pietro ha da pochi mesi terminato una mostra al M.U.M. Museo Michetti di Francavilla al Mare mentre programma una prossima mostra ad Ancona, Mole Vanvitelliana nel prossimo marzo 2005.

COCCHINI COSTRUZIONI

C.da Casali - NOCCIANO (PE)

Costruisce e vende "VILLAGGIO DEL SOLE"



Ville unifamiliari di mq 160 circa, su due livelli, con ingresso autonomo
Terreno a disposizione mq 700 circa.

Per informazioni: **STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE MC**
Arch. Cocchini Sabrina - Tel 347.7777586

IMMOBILIARE PIEMME

Via Roma, 50 - CEPAGATTI

Tel. e fax 085/9769164 - E-mail: immobiliarepiemme@virgilio.it



CEPAGATTI. Appartamenti in quadrifamiliare con giardino esclusivo. Ottime finiture.

VENDETE (ALCUNI ESEMPLI):
CEPAGATTI appartamenti e ville a schiera in fase di realizzazione, ottime finiture.
CEPAGATTI villa singola in corso di realizzazione disposta su tre livelli per complessivi mq 500. (rif. 2/C)
CEPAGATTI villa a schiera di testa disposta su quattro livelli, ottimamente rifinita, con ampio giardino. (rif. 2/D)

CEPAGATTI casa singola disposta su tre livelli per complessivi mq 155. (rif. 3)
CEPAGATTI capannone di mq 200 con annesso piazzale di mq 700. (rif. 33/B)
ROSCIANO terreno per attività produttiva di mq 4.650. (rif. 31/A)
CIVITAQUANA appartamento da ristrutturare di tre vani più accessori, oltre a cantina. Euro 20.000,00 (rif. 19/B)

Cepagatti, parla il capogruppo Pietro Tucci: "Questa maggioranza tratta da figli e figliastri"

Il gruppo consiliare della Margherita al Comune di Cepagatti, composto dai consiglieri Pietro Tucci e Cesare Leone, ha assunto negli ultimi mesi numerose iniziative con le quali ha sostenuto il proprio ruolo attivo di opposizione propositiva.

E' il consigliere Tucci che in qualità di capogruppo riferisce delle iniziative intraprese.

"Per quanto riguarda la Residenza Sanitaria Assistita abbiamo assunto una serie di iniziative volte a proporre soluzioni alternative alla ubicazione al suo interno del Distretto Sanitario di base, ovvero a collocarla in una zona più vicina al centro del paese, meglio servita dai mezzi pubblici e più funzionale alla rivitalizzazione di Cepagatti. Se è vero che ogni anno 20.000 persone si servono del Distretto sarebbe più utile che frequentassero il centro del paese anziché un'area più lontana.

La RSA è nata in quella posizione un po' decentrata allo scopo di assicurare tranquillità ai degenti che ne avrebbero fatto uso, dunque non è conciliabile con l'afflusso continuo di persone che l'ubicazione del Distretto al suo interno comporterebbe.

Noi abbiamo proposto in alternativa il recupero della prima Palazzina ex Marramiero o di altra da individuare sempre nel centro del paese".

"Sulle attività produttive - continua Tucci - il Gruppo della Margherita ha messo in evidenza in più occasioni un sostanziale disinteresse dell'Amministrazione alla soluzione dei problemi e delle aspettative degli imprenditori locali, tanto che nella delibera di consiglio comunale del 27 agosto scorso abbiamo riscontrato le seguenti contraddizioni:

a) A fronte di un avviso pubblico con il quale si chiedeva alle ditte di formulare eventuali richieste per l'inserimento dei propri immobili all'interno delle aree per attività produttive circa 50 ditte si sono viste escluse senza che fosse loro data alcuna motivazione.

b) Anche tra le circa 70 ditte incluse si sono perpetrate delle dispari-

tà di trattamento. Il maggior numero di queste potrà ampliare i propri opifici nella misura limitata al 10% del lotto, mentre pochissime altre, e tra queste, un amministratore in carica, potranno usufruire di un indice più favorevole pari al 40%.

La contraddizione diventa ancora più evidente se si pensa che una parte del territorio di Cepagatti, compresa in ambito fluviale, a confine con il Comune di Chieti, viene fatta oggetto di insediamenti produttivi, con caratteristiche speculative, a favore di due imprenditori che potranno beneficiare dello stesso indice privilegiato del 40%.

Mentre tutti gli imprenditori confidavano nell'inserimento delle loro aziende nella variante per le aree produttive in seguito all'avviso pubblico, un'altra iniziativa veniva pubblicizzata ripetutamente sulla stampa locale da un assessore in carica per realizzare un piano di lottizzazione privato per insediamenti produttivi. Il dubbio che sorge è che i ritardi e le penalizzazioni subite dagli imprenditori locali è che non vi sia l'intento malcelato di dirottare su questa iniziativa privata imprenditori scoraggiati dalle difficoltà riscontrate per avvalersi dell'iniziativa pubblica".

"Noi riteniamo - stigmatizza il capogruppo della Margherita - che la pubblica amministrazione di Cepagatti dovrebbe avere maggiore attenzione per le aziende locali già operanti, da tempo consolidate, che impiegano mano d'opera locale e che quindi, messe nelle condizioni di ampliarsi, darebbero sicure garanzie di sviluppo per il paese, anziché rincorrere progetti che poi si rivelano scatole vuote come quello della tanto sbandierata PAGO".

"In più occasioni - prosegue Pietro Tucci - abbiamo chiesto notizie sul PRG, la cui prima bozza fu ufficialmente e solennemente presentata pochi mesi delle elezioni comunali del 2003. Da quella data, però, non se n'è più avuta notizia. Se è vero che da voci correnti il nuovo PRG è pronto perché si preferisce continuare a

tenere in vita il vecchio strumento con interventi e varianti parziali (Regolamento Edilizio Comunale, Variante art. 31, ecc.)? A tal riguardo la citata variante art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione, relativa ai vecchi nuclei, non risolverà definitivamente le problematiche e la riqualificazione necessaria per i centri storici".

"Chiudo questo intervento - dice Tucci - con un riferimento alla scarsa propensione dell'amministrazione ad una corretta informazione sulle iniziative politiche e amministrative. Per ottenere un minimo spazio sul periodico "CepagattInforma" il nostro Gruppo ha dovuto far ricorso al Difensore Civico comunale che poi ha accolto la nostra istanza. Sul sito internet (vuoto) del Comune di Cepagatti nessuna iniziativa viene pubblicizzata, in particolare nessun concorso, selezione di personale, bandi, varianti urbanistiche. Sugeriamo dunque di veicolare anche sul sito tutte le notizie che vengono riportate, seppur in maniera sintetica, su CepagattInforma.

"Dulcis in fundo - conclude il consigliere - l'inaugurazione della nuova sede comunale prevista per il prossimo 6 novembre. Sulla sistemazione dell'area esterna abbiamo già fatto rilevare la presenza di gradini per superare il dislivello esistente con la vecchia sede. Queste barriere architettoniche non solo non dovevano nemmeno esistere, vista la normativa che regola l'accesso a servizi e spazi pubblici, ma l'Amministrazione doveva attivarsi anche per attuare quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.2.2003

Si veda a tal proposito la cronaca Nazionale di questi giorni, con l'iniziativa assunta domenica tre ottobre u.s. dell'apertura di Palazzo Chigi e di numerose altre strutture ai disabili, in attuazione della Direttiva citata con la quale è stata istituita la "Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche" istituita per la

prima domenica di ottobre di ogni anno. In tale giornata le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di assumere iniziative volte a informare e sensibilizzare i cittadini sui temi legati all'esistenza delle barriere architettoniche, oltre che a sostenere azioni concrete per favorire l'integrazione delle persone in situazione di disabilità, degli anziani e di quanti comunque limitati nella mobilità. L'Amministrazione Comunale di Cepagatti cosa risponde a tutto questo?

Peccato che questo problema irrisolto contrasti invece con l'ottima sistemazione delle aree a verde, che presentano anche piante di pregio, ma che fanno risaltare ancora di più lo stato di abbandono delle altre continue zone "verdi", vedasi tunnel e aree scolastiche, e con la più grave situazione, appena alle spalle della nuova sede municipale, di un intero nuovo quartiere residenziale lasciato nel più totale stato di abbandono, senza alcuna opera di urbanizzazione portata a compimento dalla ditta realizzatrice, con la grave disattenzione in proposito degli uffici preposti alle verifiche".

Cepagatti inaugura il suo nuovo municipio

di Daniela Petrucci

E' con grande orgoglio che, Michele Cantò, sindaco del Comune di Cepagatti, ci comunica l'apertura del nuovo Municipio, la struttura adiacente all'attuale, a cui, da anni, troppi, si cerca di concedere una definizione. "La struttura è inattiva dagli anni '90, tanti, troppi anni e numerosi i problemi che l'hanno riguardata..." asserisce Cantò, "ma finalmente", continua, "siamo in dirittura di arrivo. Tutto è in via di risoluzione e, come primo cittadino, sono eccezionalmente felice di consegnare ai miei cittadini la propria casa!"

Si tratta di un complesso molto

confortevole e più adatto alle trasformazioni del territorio che, ogni giorno, vede modificare il suo aspetto in termini di attività e abitanti ed è per questo, evidenzia Cantò, che ad esso sarà integrato l'attuale, con la concentrazione di altri uffici come ad esempio, l'anagrafe e il catasto. In attesa di queste trasformazioni, l'appuntamento resta per il pomeriggio del 6 novembre 2004, per l'inaugurazione del nuovo Municipio. "Tutta la cittadinanza è invitata ad essere presente - conclude il sindaco - questa dovrà continuare ad essere la casa dei cittadini".

Cepagatti, più sicurezza sulle strade interne

Dopo la sistemazione di alcuni manti stradali su strade per la maggior parte impraticabili, continuano i lavori nel comune di Cepagatti per migliorare la sicurezza stradale. E' stata già effettuata una nuova segnaletica luminosa per l'incrocio dalla bonifica per Cepagatti, da anni scenario di numerosi incidenti, si sta realizzando la rotatoria nella

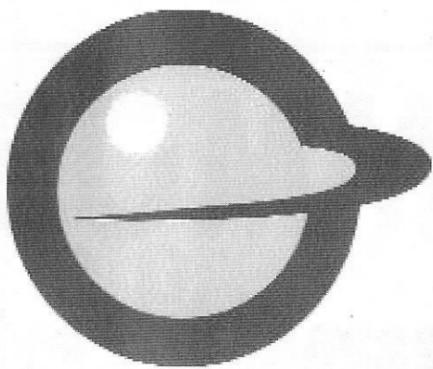
zona stop, viale dei Pini, all'altezza dell'incrocio per Chieti Scalo, un lavoro imponente che renderà sicuro uno dei tratti stradali più pericolosi del circondario, ed è iniziata la realizzazione dei marciapiedi a Villareia.

Interventi importanti perchè autentico biglietto da visita della rete viaria che porta all'area collinare della provincia di Pescara.



Il nuovo municipio di Cepagatti.

**SCOMMESSE
SPORTIVE
SU TUTTI
GLI SPORT
CORSA TRIS**



**PUNTO
SNAI**

IL NUMERO VINCENTE

**48266 PER CHI GIOCA A CALCIO
E' CAMBIATO.**

E' nato SNAI BET, il nuovo modo di scommettere sul campionato di calcio. Per effettuare la tua giocata devi solo inviare un SMS al 48266. Informati su www.snai.it

AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

VIA MARE ADRIATICO, 57 (DI FIANCO A OLIMPIC) - TEL. 085.4973100 - FAX 085.4973085

www.pakundopuntosnai.com

Cappelle sul Tavo, il comune taglia le spese agli handicappati

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)
cipe dell'altrui sventura. Oggi, è questa la sensazione che avverto, le famiglie toccate dal problema dell'handicap restano spesso sole ad affrontare tutti gli ostacoli, molte volte giganteschi, che un figlio disabile porta nella vita di tutti i giorni.

Giorni che non passano facilmente, come per chi è preso dai propri impegni, dai propri obiettivi, dalle attività di una vita normale, ma giorni scanditi minuto dopo minuto, come i granelli di una clessidra, dalle attenzioni, dai bisogni, dalla assoluta dedizione che un figlio disabile richiede.

E poiché il tempo le persone "normali" devono impegnarlo a guadagnare, a correre per comprimere nell'arco di una giornata quante più cose possibili da fare, per assistere un ragazzo disabile di tempo ce n'è sempre troppo poco. Per i genitori significa rinunciare al lavoro, al tempo libero, significa adattare la propria vita ai tempi e alle necessità del figlio.

In questo quadro diventa fondamentale il contributo che possono dare le strutture pubbliche ad integrare l'assistenza delle famiglie. In tal senso la legislazione consente di dare questo servizio: la pietas sociale diventa un lavoro e qualcuno viene pagato per assistere i disabili nelle attività che è in grado di sostenere o comunque per consentirgli un minimo di partecipazione alla vita della comunità. Se vogliamo, per la collettività è anche un modo di risolvere il problema da lontano, senza incrociare di persona la carrozzella o il passo claudicante del disabile, lasciando magari questo impegno alle associazioni di volontariato, quando ve ne sono. Eticamente discutibile ma funzionale: l'importante alla fine è che la struttura pubblica, la ASL, il Comune, garantiscano al disabile la possibilità di non dover passare tutta la sua esistenza fra le quattro mura di casa.

Il problema diventa socialmente insostenibile quando gli Enti demandati a fornire l'assistenza non espletano al meglio il servizio, ed eticamente inaccettabile

quando il servizio viene penalizzato da una scelta discrezionale, per mancanza di cultura o di sensibilità, delle persone che hanno la responsabilità di amministrare quegli Enti.

È il caso di cui diamo testimonianza di un ragazzo disabile di Cappelle sul Tavo, Alessandro Basilavecchia, al quale dopo 10 anni passati in carrozzella a scuola assistito per 4 ore al giorno da un'operatrice specializzata per farlo vivere insieme ad altri ragazzi, il Comune ha ridotto le ore di assistenza da 24 a 12 per settimana.

Alessandro è affetto da un handicap che lo rende invalido al 100% e l'opera che viene svolta per lui riguarda quasi esclusivamente la socializzazione. Al mattino la madre Lisa lo prende in braccio, lo mette in macchina e lo porta sulla carrozzella presso un istituto specializzato per fare gli esercizi di ginnastica riabilitativa. Poi torna a Cappelle e lo porta a scuola dove, sempre sulla carrozzella, rimane in classe insieme ad un assistente mentre gli altri ragazzi seguono le lezioni. All'uscita la madre lo riprende in braccio, lo rimette in macchina e lo riporta a casa. Tutti i giorni così per anni e anni.

Fino a quando, lo scorso 10 Settembre, viene convocata dall'assessore alle politiche sociali che le comunica che per carenza di fondi il Comune non può più accollarsi le 24 ore di assistenza, ma le deve ridurre a 12. Lo stesso Comune che pur conoscendo il caso di Alessandro da sempre, ha acquistato un pullmino nuovo senza prevedere che vi si potesse accedere con una carrozzella, ma senza per questo rinunciare, come ha riferito la stessa Lisa, a pubblicizzare ai quattro venti di aver reso gratuito il trasporto dei ragazzi disabili: sì, e Alessandro? Cosa se ne fa di un trasporto gratuito se non può utilizzarlo perché il bus non è adatto?

Dopo la comunicazione della riduzione a 12 ore ha inizio, a nostro avviso, la parte più penosa della vicenda: una vera e propria contrattazione sulle ore in più da poter assicurare all'assistenza del ragazzo.

All'indignazione della madre il Comune risponde offrendo inizialmente 15 ore e successivamente 16,5 ore da distribuirsi su 3 ore al giorno fino al venerdì. Per il sabato il Comune si accolla solo 1,5 ore e chiede che la rimanente ora e mezza sia pagata dalla scuola. Comprendiamo bene allora il disappunto della madre quando definisce questo trattamento ispirato "da nessuna cultura dell'handicap".

Noi cittadini che leggiamo attenti, esterrefatti, il racconto di Lisa possiamo legittimamente dedurre: se il Comune di Cappelle sul Tavo ha prima ridotto da 24 a 12 le ore di assistenza, per poi portarle a 15 ed infine, imbarazzante anche a scriverlo, ad elevarlo a 16,5 ore, vuol dire che ha potuto usare discrezionalità nella decisione. Dunque se avesse voluto, magari reperendo i fondi da qualche altro capitolo del bilancio comunale destinato a spese meno importanti, avrebbe potuto addirittura mantenere le 24 ore di assistenza per Alessandro. Se non l'ha fatto è perché non l'ha voluto fare.

Se è questo, in conclusione, che è avvenuto ci piacerebbe conoscere dall'assessore alle politiche sociali Dorinda Silvestri e dal sindaco Pierino Redolfi quali sono gli interventi così importanti e urgenti che il Comune dovrà realizzare con i soldi risparmiati privando Alessandro di 7,5 ore di assistenza alla settimana.



Il consigliere comunale di Moscufo Patrizio Cappelli

Moscufo, Cappelli interviene sulla situazione politica

di Luigi Ferretti

Il consigliere comunale di Moscufo Patrizio Cappelli ci ha inviato una nota con la quale ha inteso definire, all'indomani del voto che ha designato la nuova assise civica che amministrerà il paese per i prossimi cinque anni, la sua personale posizione politica.

Prima di tutto Cappelli ha voluto ringraziare tutti i cittadini che hanno contribuito alla sua elezione: "Lo scopo della lista Moscufo Aperta - ha affermato - era quello di portare i moscufoesi in Comune e di renderli il più possibile partecipi della attività amministrativa. Pertanto anche se sono stato eletto in una lista di opposizione manterrò fede alla promessa fatta in campagna elettorale attraverso:

a) la nascita di un sito internet che tra breve verrà messo in rete, dove consultandolo chiunque, in qualsiasi momento potrà vedere quali decisioni vengono prese in consiglio comunale;
b) iniziative più tradizionali come ad esempio l'invio di lettere circolari, giornalini e appositione di manifesti".

"La mia - ha proseguito il neo consigliere - sarà un'opposizione costruttiva e propositiva dove porterò costantemente a conoscenza il consiglio comunale dei problemi più urgenti da risolvere e di cui i cittadini saranno informati attraverso le iniziative precedentemente elencate".

"Appoggerò qualsiasi iniziativa - sottolinea Patrizio Cappelli - che possa portare benessere alla comunità moscufoese e rigetterò quelle che reputerò inutili, troppo dispendiose o irrealizzabili".

La nota si conclude con una considerazione sul clima che ha contraddistinto uno dei primi consigli comunali "Ho notato - ha scritto Cappelli - purtroppo che nell'ultimo consiglio comunale sono venuti fuori dei vecchi dissapori tra i rappresentanti della vecchia maggioranza: vorrei dissociarmi da questi atteggiamenti e ricordare a tutti che siamo stati eletti per operare per il bene del Comune".

Moscufo recupera il prezioso organo "Federi" del 1784

di Luana Di Lorito

Grande evento musicale, culturale ed artistico, il concerto inaugurale del 28 agosto scorso per il restauro dell'organo "Emidio e Damaso Federi" è stato un successo per gli organizzatori, ovvero l'Amministrazione Comunale, l'Associazione "Amici per la musica" e la Parrocchia. Il Maestro Luigi Piovano - primo violoncello solista dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - con l'Orchestra da Camera della Campania si è esibito in un concerto entusiasmante durante il quale l'organo a canne della chiesa di San Cristoforo è stato suonato dalle sapienti mani di Ferruccio Bartoletti.

Erano presenti il sindaco Dilva Ferri, il gioielliere romano Nicola Bulgari con la figlia Ilaria, l'assessore regionale al Bilancio Alfredo Castiglione, il consigliere del Comune di Pescara Carlo Masci, l'ex Prefetto di Pescara Andrea Gentile, il consigliere provinciale e sindaco di Pianella Giorgio D'Ambrosio.

Il restauratore Michel Formentelli ha lavorato al restauro dell'organo, finanziato dalla regione Abruzzo, per più di un anno utilizzando componenti realizzati artigianalmente con le medesime tecniche utilizzate all'epoca della sua costruzione, nel 1784. In quegli anni Emidio e Damaso Federi, esponenti di una nota dinastia di organari, costruirono a Moscufo due strumenti a canne di straordinario valore. Della struttura originaria, nell'organo della chiesa di San Cristoforo restano poche parti ma il restauro, basato su ricerche filologiche riferite anche a disegni dell'epoca come la settecentesca enciclopedia delle arti e dei mestieri di Diderot e D'Alembert, ha comportato la ricostruzione delle parti con materiali e lavorazioni originarie. Il suono emanato dall'organo nella serata inaugurale ha deliziato i numerosi presenti che, nonostante il caldo, hanno ascoltato dalla prima all'ultima nota.

Moscufo ha il suo Monumento ai Caduti

di Luana Di Lorito

Domenica 12 settembre alle ore 18,00 alla presenza di autorità civili, militari, religiose e con la partecipazione straordinaria della Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Roma, in via delle Scuole è stato inaugurato il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre. Hanno partecipato oltre al sindaco con tutta l'amministrazione, compresi alcuni consiglieri della minoranza, anche il comandante dei carabinieri Carideo, il comandante della stazione di Loreto Legnini, il sindaco di pianella, il vice sindaco di Spoltore, il sindaco di Collecervino, il vice sindaco di Picciano, i consiglieri provinciali Faieta e Gallerati. Erano presenti anche rappresentanti della C.R.I. di Pianella e le associazioni dei carabinieri in congedo.

Finalmente, dopo lunghi anni di attesa, anche Moscufo, potrà ricordare i propri caduti sui vari fronti della Grande Guerra e della Seconda Guerra Mondiale. Dopo i lavori di recupero e riqualificazione dell'area, la piazza situata tra l'edificio comunale e il vecchio Cinema ospiterà il Monumento che l'Amministrazione dedica ai suoi concittadini che hanno sacrificato le loro giovani vite per la Patria. Sempre promesso e mai realizzato da oltre 50 anni, il monumento ha concretizzato il sogno di molti ex reduci che oramai avevano perso ogni speranza ed è potuto avvenire con il contributo finanziario della Regione, della Provincia e dell'Amministrazione Comunale. La manifestazione ha avuto inizio alle 17,30 con la sfilata della Fanfara della scuola Allievi Carabinieri di Roma che da via Roma è arrivata fino a piazza Umberto I; alle ore 18,00 il sindaco ha tolto le bandiere tricolori che coprivano le lapidi e il monumento (una grande aquila di bronzo su di un piedistallo di travertino di 2 tonnellate) che sono state ripiegate e riposte dal gruppo scout di Moscufo. Ai lati del monumento hanno prestato picchetto due carabinieri in alta uniforme e al suono della fanfara che intonava la canzone del Piave seguita dal silenzio altri due carabinieri hanno deposto una corona di alloro ai piedi della stele.

PAKUNDO IMMOBILIARE

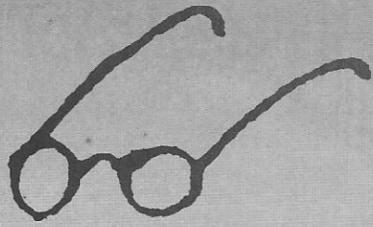
Vende a **Sambuceto e Santa Teresa** appartamenti

a partire da

72.000,00 Euro

Mutuo agevolato e personalizzato al 3%

Tel. 085.4973100 - 085.4971049



Ottica Medori



Un Nuovo Punto di Vista.

* **SPECIALE BIMBI**

* **MISURAZIONE DELL'EFFICIENZA VISIVA**

otticamedori@tiscali.it - via a. forlani, 5 - Cepagatti - Pe - 085.974641

Nocciano, l'opposizione: "Vergognoso cacciare Eugenio Riccitelli dal Museo!"

Eugenio Riccitelli non è più il direttore del Museo d'Arte di Nocciano, da lui fondato e diretto per un decennio. Su quella che viene considerata "una ingiusta e ingrata decisione" dei nuovi amministratori comunali, nel centro pescarese è stato affisso un manifesto dal titolo: "Riccitelli, grazie te lo diciamo noi". Eccone il testo:

"La nuova amministrazione civica di Nocciano ha revocato ad Eugenio Riccitelli l'incarico di direttore del locale Museo d'Arte per mere ragioni di opportunismo politico. I sottoscritti consiglieri comunali della minoranza esprimono a Riccitelli tutta la loro solidarietà per l'ingiusta e ingrata decisione adottata nei suoi confronti.

Riccitelli, con le sue note capacità, con infinita pazienza e tanto amore verso il paese, ha creato dal nulla una struttura museale

diventa nel territorio un importante caposaldo d'arte e di cultura. A lui e solo a lui i più qualificati pittori e scultori della regione hanno affidato le loro opere per la collezione permanente degli artisti contemporanei d'Abruzzo. Grazie a lui e solo a lui il castello medievale di Nocciano è diventato un rinomato contenitore di servizi per l'arte e centro di produzioni culturali, piuttosto che la sede anonima di ordinarie attività. Tutto questo fra comprensibili difficoltà di natura economica e logistica ed incomprensibili ostacoli frapposti dal Comune. Comune che, dopo dieci anni, gli ha dato il benservito senza nemmeno dirgli grazie.

I cittadini di Nocciano che hanno apprezzato Eugenio Riccitelli sotto l'aspetto umano e professionale non si riconoscono nella vergognosa deliberazione

degli amministratori e si uniscono a noi nel condannarla.
Franco Di Gregorio e Vincenzo Mucci di "Nocciano Nuova"



Catignano, il sindaco Lattanzio...

di Giuliano Colaiocco

(continua dalla prima pagina)

diretto che ogni giorno ho con i cittadini, anzi a proposito colgo l'occasione per ringraziare tutti gli elettori, e sia perché già stiamo avviando alcuni punti importanti del nostro programma amministrativo.

Ti aspettavi tutti questi consensi venuti fuori dall'urna il 13 giugno scorso, oppure eri piuttosto timoroso per l'esito?

Sinceramente pensavamo di potercela fare anche se con uno scarto di voti meno netto, visto l'entusiasmo delle persone che contattavamo.

Quali sono i punti sui quali la tua Amministrazione sta lavorando con particolare attenzione?

Principalmente stiamo puntando sulle modifiche da apportare al Piano Regolatore Edilizio ed in merito abbiamo già fatto tre riunioni. Poi stiamo valutando l'utilizzo e l'alienazione di alcune strutture comunali, la valorizzazione dell'Abbazia di Santa Irene in contrada Cappuccini, la soluzione dei gravi problemi legati ai cosiddetti "Usi civici" relativi ad alcuni appezzamenti di terreno.

Stiamo facendo pressione all'A.R.P.A. per aumentare le corse verso Pescara e per deviare il mezzo che la mattina scende da Civitaquana verso contrada Varano.

Stiamo puntando molto sul recupero e sistemazione di alcune strade rurali e comunali, ma qui i lavori non possono che iniziare in primavera.

Inoltre seguiamo con particolare attenzione l'iter per l'avvio del famoso appalto per la realizzazione del ponte sulla strada Statale 602 in zona "Ponte Rosso" e nello stesso tempo stiamo facendo pressioni sull'Amministrazione Provinciale di Pescara per migliorare la viabilità all'ingresso della nostra zona artigianale, tramite la costruzione di una rotatoria; l'incrocio con la strada verso il "Tarallo" e lo stop all'uscita del paese.

Abbiamo aderito all'iniziativa "I Borghi più belli d'Italia", nella speranza di poter accedere a qualche finanziamento per la sistemazione di alcuni edifici nel centro storico e nello stesso tempo stiamo ultimando la ristrutturazione dei locali dove verrà spostato il "Centro per l'Impiego" e siamo in trattativa con l'A.S.L. per spostare tutti i servizi sanitari nel palazzo dell'ex Prefettura.

Ci stiamo attivando anche per migliorare la vivibilità del paese cercando di risolvere il problema del randagismo, grazie all'interessamento nella costruzione di un canile in zona da parte di una signora, della quale non faccio per il momento il nome; inoltre vorremmo bandire il concorso per una guardia municipale, riattivare la biblioteca comunale e istituire in alcune aule dell'ex scuola elementare un centro di formazione permanente, dove svolgere corsi professionali.

Per quanto riguarda le contrade stiamo progettando la riattivazione

della storica fontana in zona "Fornace", in modo da utilizzare l'acqua della sorgente "Pantano" per usi irrigui, stiamo facendo pressione sull'Italgas per il completamento della rete metanifera e siamo in trattativa con l'A.C.A. per la realizzazione della rete fognante nelle contrade Grotte Cappuccini e Sterpara.

Vista la composizione dell'attuale Amministrazione, formata da esponenti provenienti sia da partiti di centrodestra che di centrosinistra ti è facile conciliare le diverse idee politiche oppure ci sono momenti di attrito all'interno della coalizione?

Fin'ora non ci sono mai stati momenti di attrito, anzi in Giunta abbiamo un sincronismo oserei dire perfetto. Ogni esponente di partito fa pressione sui propri referenti provinciali e regionali per ottenere qualcosa di buono per il nostro paese. Per il momento sono contento della composizione della Giunta.

Per quanto riguarda il completamento delle infrastrutture nella zona artigianale, come pensate di operare, tenendo presente anche del problema relativo alla mancata realizzazione del secondo depuratore che doveva servire in primis proprio l'area artigianale?

Quello che posso dire è che la controversia nata in merito, con la Comunità Montana Vestina è stata risolta ed il depuratore è stato spostato in un'altra zona, più a valle del paese, in modo, se verrà realizzato, da servire un maggior numero di famiglie e la sua mancata realizzazione non influisce assolutamente per quanto riguarda il possibile insediamento di unità produttive, altro non so in quanto non ho seguito di persona tutto l'iter burocratico degli anni addietro.

Posso invece dire di aver contattato alcuni proprietari di aree artigianali, per conoscere le loro intenzioni, anche in merito ad una loro eventuale vendita, casomai vi fossero imprenditori interessati ad impiantarvi un'azienda e devo dire che quasi tutti si sono trovati disposti anche alla cessione.

Inoltre ho avuto contatti con 5 piccoli imprenditori che hanno espresso un interessamento in merito, oltre ad un'azienda di una certa rilevanza che per il momento non dico visto che il tutto è ancora in una fase di studio.

Anche per quanto riguarda il problema dello smaltimento rifiuti e l'adesione al cosiddetto Consorzio Comprensoriale di Manoppello, come pensate di procedere? Pensi che sia ancora il caso di rimanere attaccato a questo carrozzone che fin'ora ha portato solo costi al nostro Comune senza dare alcun servizio o hai intenzione di muoverti diversamente?

Da appena sono stato eletto mi sto interessando al problema ma devo

ancora capire e poi valutare bene alcune cose prima di decidere quale strada percorrere, per il momento posso solo dire che stiamo scaricando i nostri rifiuti nella discarica di "Colle Cese" a Spoltore e che vogliamo incentivare il più possibile la raccolta differenziata.

Con l'insediamento della tua Amministrazione abbiamo assistito ad un aumento del numero degli assessori, molti in paese pensano che questo allargamento sia dovuto solo alla richiesta di visibilità da parte dei molteplici partiti che hanno dato origine alla coalizione senza portare alcun vantaggio per il paese, visto che siamo appena 1.500 anime e la tendenza, secondo alcune statistiche elaborate dall'Amministrazione Provinciale, sembrano indicare, per i prossimi 10 anni un ulteriore diminuzione di abitanti, anzi secondo alcuni tutto ciò non fa altro che pesare sulle casse del comune e quindi dei cittadini, togliendo loro soldi che potrebbero essere utilizzati per dare servizi migliori?

Ciò non è stato fatto per dare un contenuto ai partiti ma solo per lavorare meglio, in quanto avendo quattro assessori sempre presenti sul territorio è più facile prendere conoscenza di eventuali problemi e darvi soluzione.

Inoltre ogni assessore ha dei progetti da portare avanti e pertanto solo in futuro vedremo se questa scelta sarà stata fruttuosa o meno.

Per quanto riguarda i servizi stiamo cercando di migliorarli, anche se il nostro vero problema sono le "manovre finanziarie" del Governo che ogni anno ci tagliano sempre più i fondi.

Oltre agli assessori ci sono Consiglieri con incarichi particolari?

Fin'ora no, comunque tutti i Consiglieri sono sempre messi al corrente delle iniziative intraprese e se qualcuno di loro vuole collaborare nella realizzazione di un qualche progetto non deve fare altro che farsi avanti.

Visto che Catignano è rimasta fuori da quasi tutte le associazioni di comuni, come comunità Montana, area Metropolitana, ecc., non pensi sia il caso di cercare un'unione con i comuni limitrofi in modo da avere più peso politico nei confronti di Enti come Regione e Provincia ed anche al fine di unificare alcuni servizi riducendone i costi?

Sto cercando di riallacciare un buon rapporto con i Sindaci dei paesi limitrofi al fine di arrivare all'istituzione di un "Ambito collinare", cioè di una fascia intermedia tra i paesi di montagna e quelli costieri in modo da far sentire anche noi la nostra voce ed ove possibile anche unificare alcuni servizi.

Catignano, Franca Tieri: "In verità ha vinto una lista di centro-destra"

di Giuliano Colaiocco

Dopo aver dato la parola al Sindaco Francesco Lattanzio ci è sembrato giusto andare a sentire cos'ha da dirci anche il leader dell'opposizione Franca Tieri eletta nella lista "Insieme per la pace".

Nel prossimo numero invece daremo voce al candidato della terza lista Franco Di Silvio, anch'esso eletto tra le file dell'opposizione.

Ti aspettavi l'esito del 13 giugno scorso oppure sei rimasta una sorpresa della vittoria, con oltre cento voti di differenza, della lista del Sindaco Francesco Lattanzio?

Sicuramente no, anche se chiaramente dall'atmosfera degli ultimi giorni mi aspettavo una possibile sconfitta. La lista capeggiata dal Sindaco Francesco Lattanzio, ha avuto sicuramente, come tutte le liste i suoi punti di forza, con dei buoni personaggi, soprattutto abili, anche questa è una virtù; probabilmente a Catignano si è sentita la necessità di essere gestiti da queste precise persone. E' un dato di fatto. Non ne sono stata felice ma è palese che non era questo il mio momento, o forse sì, il momento di salvarmi. Scherzo, devo dire però che non ho avuto una buona impressione della "Politica", se la politica è stata quella che mi si è presentata.

Pensi che gli attriti che si sono verificati nella composizione della coalizione che ti ha sostenuta possano aver influito sull'esito finale della competizione?

Sono convinta che abbiano influito notevolmente, non si sarebbe verificata la vittoria della Lista di Lattanzio diversamente.

La questione è comprendere i motivi ed i fattori di questi attriti, si è permesso troppe volte ai personalismi di invadere una Politica più sottile, sono stati assunti atteggiamenti sicuramente poco consoni alle trattative Politiche. Per ciò che mi riguarda, sono stata punita dalla crisi della Sezione dei D.S., pur facendo riferimento ad un Partito magari vicino ma distinto: Rifondazione Comunista.

I voti della Rifondazione non sono mancati all'appello, così come non è mancato il caloroso appoggio dalla Federazione di Pescara con il sostegno costante e continuo di Fars e Acerbo. Parte dei compagni Diessini hanno deciso che doveva essere Lattanzio il Primo Cittadino, ma come sarebbe stato comunque, se non ci fossero stati ancora tutti questi attriti ai quali ti riferisci.

E' stata una Politica spicciola capisci? Accomodatevi... Mi aspettavo qualcosa di più costruttivo visto che mi hanno definita anche una "in-

sperta". In effetti sono dotata di poca cattiveria ed abilità, questo sicuramente.

Quali sono state le considerazioni fatte dalla tua segreteria provinciale all'indomani del risultato elettorale?

Sono stata sicuramente sostenuta dalla segreteria provinciale in quell'attimo di "fallimento", sottolineando per bene le virgolette. Sicuramente hanno preso atto della situazione catignanese, si sono evidenziate tutte le debolezze delle sezioni a livello locale. Come sezione di Rifondazione, siamo stati incitati a non fermarci e a continuare comunque il nostro impegno all'interno dell'Amministrazione anche con la presenza di un solo Consigliere di minoranza; questo sarà possibile sicuramente con il mio impegno, che ho dato e che cercherò di portare avanti per quanto mi sarà possibile. Qualora dovesse venir meno il mio impegno, si potrà contare comunque sulla dedita attività del Candidato, sempre per la Rifondazione, Tarcisio Piermattei. La segreteria provinciale di Rifondazione non può che condividere quanto affermo.

Non pensi che ci sia qualcosa da rivedere sia all'interno della coalizione che ti ha sostenuta sia a livello provinciale visto le scelte fatte ed il risultato ottenuto, sapendo tra l'altro che gli elettori di Catignano nella maggior parte dei casi hanno sempre "premiato" liste di centro sinistra?

Sono tre domande per una sola risposta?! La coalizione "apparente" che mi ha sostenuta mi è apparsa una chiara e definita coalizione di centro-sinistra che non ho avuto problemi a rappresentare.

A livello provinciale credo sia necessario cambiare alcune cose che tutto sommato non hanno alcuna incidenza sul risultato elettorale, se non la "formazione" dell'elettore che in vista delle elezioni si trova allo sbaraglio tra le polemiche locali e le banali promesse pre-elettorali. La presenza continua e collaborativa con le Federazioni sono un momento di crescita e di apertura. Per quanto riguarda le scelte degli elettori, mi viene da pensare che Catignano sta cambiando; dopo anni di storica vittoria di liste di centro sinistra, abbiamo assistito tacitamente alla vittoria di una lista di Centro-Destra. Anche questo è un dato di fatto, ma non credo sia colpa delle Federazioni Provinciali, è un malessere locale e localizzato, legato a fatti, persone e cose talmente piccole, che tuttavia hanno interrotto un percorso politico

di più alta collocazione della Sinistra a Catignano.

Adesso che siete all'opposizione, come si suol dire, tu e gli altri consiglieri eletti cercherete di collaborare con la maggioranza, nelle scelte amministrative, oppure avete idee completamente diverse sul modo di amministrare e soprattutto quali sono, per lo meno fin'ora, i rapporti con il Sindaco ed i suoi Assessori?

Cercheremo di essere un'opposizione attenta e propositiva ma non contrastante, per lo meno, questo è il mio atteggiamento. Di sicuro non rappresentiamo una minoranza integrata nelle scelte amministrative, più di quanto non ci competeva.

Personalmente, nella maggior parte delle occasioni, non condivido scelte e modi amministrativi della maggioranza, ma questo non mi impedisce di avere rapporti decorosi con il Sindaco e con gli assessori.

Questa competizione elettorale è stata la tua prima vera esperienza politica?

La candidatura alle elezioni amministrative rappresenta sicuramente la prima esperienza politica vera, nel senso condivisa da molti più elettori. In realtà sono stata interessata da sempre alla gestione dei gruppi che ho frequentato. Negli anni del Liceo ho sperimentato le cariche di rappresentante di classe per diversi anni e di rappresentante dell'Istituto G. Marconi nel lontano 1995. Sono cose abbastanza diverse ma spinte dalla stessa motivazione.

Come mai hai scelto di avvicinarti ad un partito di sinistra come Rifondazione Comunista?

Non capisco quale partito avrei dovuto scegliere diversamente. Mi poni la domanda come se avessi potuto scegliere qualcosa di migliore all'interno della Sinistra. Di Sinistra ce n'è una sola e Catignano ne è stata la prova vivente: la Rifondazione. Tutto il resto è centro-destra mascherato e insicuro. Ho scelto di avvicinarmi ad un partito di sinistra come Rifondazione Comunista per scelta, come la scelta di chiunque altro. Non credo ci siano percorsi standardizzati per il credo politico di ogni individuo.

Vuoi aggiungere qualcos'altro?

Certamente, vorrei approfittare dell'occasione per ringraziare nuovamente tutti i nostri elettori. E non solo quelli di Rifondazione. Grazie a tutti quelli che ci hanno votato e che credono nelle nostre possibilità. Restiamo al servizio della cittadinanza perché saremo presenti nel buono e nel cattivo tempo.

Nocciano, la nuova direttrice Marcucci: "Ecco cosa farò con il Museo del Castello"

di Peppe De Micheli

Con l'avvento della nuova amministrazione targata Di Gabriele, è stato rivisto l'assetto che si occupa della gestione e dell'indirizzo artistico del Castello di Nocciano.

Un consiglio di amministrazione novello di cui fanno parte Giuseppe Di Meo, Andrea Di Pentima, Emilio Palumbo e Nicola Angelucci affianca Fabio Pietrangeli come presidente dell'istituzione dell'Ente per la gestione del Castello e Anna Maria Marcucci come direttrice artistica del Museo delle Arti.

Quest'ultima nomina ha sollevato le ire di parte dell'opposizione che sosteneva il rinnovo allo storico direttore Eugenio Riccitelli.

La dott.ssa Marcucci, laureata presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, preferisce evitare ogni riferimento alla polemica che in qualche modo la riguarda e si fa portavoce delle prime iniziative varate dal nuovo consiglio di amministrazione:

"Fin dall'insediamento, nel luglio scorso, la nostra preroga-

tiva è stata quella di voler in vari modi favorire un maggior utilizzo e dare più possibilità di essere ammirato al nostro meraviglioso Castello. Le sue splendide stanze quindi non dovranno più solo prestarsi per prestigiosi, ma pochi, appuntamenti durante l'anno ma ospitare un ricco calendario, con spazi da concedere anche a qualsiasi associazione o gruppo che, con le loro iniziative popolari e ricreative, ne avessero fatto richiesta...

Andando nello specifico mi è sembrato doveroso promuovere una serie di appuntamenti interessanti che possano essere di richiamo e di gradimento sia per i noccianesi che per coloro che provengono da altre località. Abbiamo quindi stilato un programma che avrà in autunno già un suo clou e che sarà perfezionato nei mesi successivi con ulteriori date e proposte, tuttora al vaglio: partiremo il 30 e 31 ottobre con una rassegna espositiva sull'antiquariato, protagonisti molti operatori provenienti dalle Marche, un pò la patria di

questa passione ed attività.

L'appuntamento, che si ripeterà anche nei due successivi week-end, avrà per il settore rilevanza nazionale, sarà preceduto da una fitta campagna pubblicitaria, in particolare su Internet.

Il 20 e 21 novembre tornerà un classico dell'autunno noccianese: Vinolio, manifestazione promossa anche quest'anno dall'Associazione Noccianover.

Successivamente, con ordine di date ancora da fissare ma già sostanzialmente stabilite, si terranno una mostra di pittura dedicata ad alcuni grandi artisti abruzzesi, una suggestiva proposta di abiti d'epoca con relativa sfilata, una interessante mostra di arte sacra...

Aspettiamo poi che il Museo, ristrutturato ed ampliato, possa quanto prima (si pensa l'anno prossimo) riabbracciare un folto pubblico di visitatori e quindi vada a completare quella valida offerta culturale che il Castello può degnamente proporre..."

C.da Fonteschivo, 17 - Tel. e fax 085/847121
NOCCIANO
AGRICHIMICA
* Tutto per l'agricoltura la casa e il giardino. * Duplicazione chiavi.
* Riparazione e vendita di motoseghe e piccoli utensili per il tempo libero.
* Fiori e piante. * Bomboniere. * Piccoli casalinghi. * Addobbi per matrimoni, feste, ricorrenze. Servizio accurato a domicilio.

La Bottega del Fotografo
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI

UNIPOL
ASSICURAZIONI
Agente Generale: ANTONIO CHIULLI
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

Rosciano, il centro storico diventa protagonista

di **Peppe De Micheli**

L'estate roscianese culturalmente parlando ha sancito definitivamente la riscoperta, se non la scoperta, del suo centro storico. Ospitando regolarmente manifestazioni a cadenza annuale finalmente esso può essere conosciuto, ammirato e frequentato da tanta gente, molta della quale ignorava le sue bellezze.

L'associazione femminile "L'Albatros" ha infatti riproposto anche quest'anno "A spasso nel tempo", giunta alla sua terza edizione e che rappresenta un po' l'appuntamento classico e precursore della rivalutazione del cuore della Rosciano medievale, quella del centro storico.

Il 3 e 4 luglio, due serate di arte, cultura, spettacolo hanno fatto rivivere frammenti di storia, portando numerosi visitatori nella suggestiva e magica atmosfera del piccolo borgo: le vie vestite a festa con luci e bandiere conducevano a chioschi profumati dalle degustazioni di specialità gastronomiche del luogo: dalla pasta alla trappetara all'insalata di farro (tipico piatto della cucina medievale), dalle salsicce arrosto alla porchetta, dalle pizze fritte agli arrosticini, dai salumi e formaggi al pane fatto in casa col forno a legna, le famose paste di olive prodotte dai nostri frantoi e quant'altro di più genuino offre la nostra terra. Il tutto naturalmente accompagnato da ottimi vini delle cantine locali.

La presenza di stand ed espositori di vari generi dava tra l'altro l'opportunità, oltre che di visitare le singole esposizioni, di ammirare l'interno dei palazzi e delle antiche stanze dove erano ospitati. Nella serata del sabato le magiche vie dell'antico piccolo borgo hanno ripreso l'antico fascino del mistero con i protagonisti di Macudanza, spettacolo multietnico che ci ha fatto assaporare la magia di luoghi lontani nello spazio e nel tempo, costruito sulle danze popolari Pernambucane con la Compagnia Internazionale Ciaedarte.

Qualche settimana più tardi un'altra lodevole iniziativa, all'insegna dell'arte è stata realizzata a Rosciano dall'Associazione Arte Suoni Colori, guidata dalla presidente Stefania Silvidii, con la collaborazione ed il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

"Vivi il tuo spazio" è stato il titolo della rassegna che ha animato di nuovo le vie e del centro storico medioevale della cittadina.

Antonio Mezzanotte, uno dei promotori e rappresentante dell'amministrazione comunale...

"Chi pone fra i propri interessi la buona amministrazione della cosa pubblica non può che rallegrarsi per ogni iniziativa che tenda a far conoscere quel bellissimo contenitore culturale rappresentato dal centro storico di Rosciano, per troppo tempo ignorato e sconosciuto. Finalmente concetti come valorizzazione e fruizione turistica del territorio cominciano ad assumere una concretizzazione positiva ed io mi sento di ringraziare tutti coloro che si adoperano per far conoscere Rosciano, sia attraverso feste sia mediante eventi culturali capaci di attirare un folto e scelto pubblico dall'esterno. L'auspicio di tutti è che, ristrutturato il Castello, Rosciano possa divenire centro culturale di qualità, in grado di ospitare eventi di un certo livello, i quali, senza dubbio, apporteranno enormi benefici alla visibilità ed alla vivibilità del paese."

La kermesse si è svolta in due fasi: la prima, iniziata il 20 luglio, è stata caratterizzata da laboratori creativi per bambini e ragazzi nelle piazze di Rosciano ed anche di Villa Oliveti; la seconda, inaugurata il 21 agosto con una cerimonia sul belvedere del Municipio alla quale hanno partecipato diverse personalità del panorama culturale regionale (fra tutte Elio Di Blasio), con mostre di artisti, letture itineranti, spettacoli teatrali di strada e concerti. In particolare, hanno esposto nei vecchi fondaci del centro storico di Rosciano noti artisti abruzzesi quali Angelo Colangelo, Mario Costantini, Cecilia Falasca, Stefania Silvidii, Giacomo Sabatini, Francesco e Daniela D'Incecco, le cui sculture ed opere pittoriche hanno trovato un ragguardevole commento nel catalogo pubblicato per l'occasione e curato dal critico Antonio Zimarino. Nei 10 giorni della manifestazione (21-30 agosto) si sono susseguiti, fra gli appuntamenti principali, lo spettacolo teatrale con Camille e Jorg Grunet, il laboratorio sulla vita quotidiana nel medioevo curato dall'archeologa Maria Luisa Orlando, il laboratorio di percussioni di Pino Petaccia ed i due concerti finali, presso il salone delle feste di Palazzo De Fabritiis, del Sin Palabras Quartet dedicato ad Astor Piazzolla, e del Minimal Trio Philology, con l'esibizione della celebre pianista Gabriella Castiglione.

I Carabinieri di Rosciano in un'operazione indimenticabile

di **Peppe De Micheli**

Due episodi di cronaca in estate hanno messo in risalto la locale stazione dei carabinieri, attirando su di essa ventate di popolarità quasi a riscattare anonime giornate di ronde, di pattugliamenti e di ordinari posti di blocco.

In uno sembrano spiccare le dottilità dei componenti dell'Arma, nell'altro le capacità intuitive, ma passiamo a ricordarne i fatti salienti anche se sono stati già oggetto di cronaca giornalistica.

Doveroso narratore il protagonista, maresciallo Vincenzo Dambra che quotidianamente, quasi da buon padre di famiglia, comanda la stazione roscianese.

Succede che un giorno assoluta di agosto...

"Un commerciante di frutta, Vincenzo Sablone, stava contrattando con acquirenti di Avezzano una vendita di angurie.

I clienti pagano i primi due carichi con assegni post datati dando appuntamento per un terzo carico nel quale avrebbero regolarizzato l'intero pagamento. Il commerciante viene invitato dai compratori a non riscuotere subito gli assegni perché alla consegna dell'ultimo carico avrebbero provveduto a saldare il conto con un unico assegno che avrebbe coperto e sostituito i precedenti.

Il dubbioso signor Sablone, che non ha mangiato la foglia, si reca in banca per accertarsi sull'effettiva veridicità degli assegni ricevuti diciamo in pegno e qui conosce un'amara risposta: il direttore della banca accerta che essi risultano rubati.

Lo sventurato commerciante fa la denuncia in caserma e con il nostro aiuto decide di incastare i truffatori: non appena essi ritornano per l'ultimo carico viene segnalato il loro arrivo.

A questo punto - cambia marcia il maresciallo - ecco che scatta l'operazione: monitoriamo tutti i loro movimenti dal carico alla pesatura che come nelle precedenti occasioni andava effettuata alle pesche della casa vinicola Roxar. Qui ad attenderli io ed i miei colleghi travestiti da operai con tanto di camici abbiamo prima fatto svolgere le procedure della pesatura e le successive operazioni di pagamento per poi uscire allo scoperto e dichiarare in arresto i malfattori per truffa e ricettazione..."

Dopo questa performance che sembra estrapolata da una sceneggiatura di un film, un altro episodio, di tutt'altro genere questo, ma che comunque potrebbe chissà garantire un giorno una certa celebrità, come artefice di un importante ritrovamento archeologico, vede sempre protagonista il maresciallo Dambra e

la sua squadra...

"Recandoci in c.da Tratturo nei pressi del campo sportivo comunale per una segnalazione di un teschio che fuoriusciva da un terreno, mentre stavamo provvedendo insieme ai vigili del fuoco al recupero dello scheletro interrogandoci sul ritrovamento osserviamo che venivano alla luce anche resti di oggetti non identificati ma piuttosto antichi.

Dapprima sorpresi e disorientati (abbiamo chiesto l'intervento del medico legale) poi sempre più convinti che si trattasse sempre più di una particolare scoperta, abbiamo collaborato e favorito l'intervento sull'argomento di esperti archeologici della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Eravamo infatti di fronte ad interessanti reperti: lo scheletro era quello di un uomo alto circa un metro e ottanta, che risalirebbe forse all'epoca longobarda, vicino a lui tre resti di un'anfora, molto importanti per l'individuazione del periodo storico e i resti di un arma probabilmente una lancia...

Tuttora il processo di approfondita analisi di quanto trovato, corredato da un piano di interventi di scavi nella zona, peraltro non nuova a questo genere di ritrovamenti, potrebbe portare a sviluppi ancora più importanti.

E chissà che anche qui i carabinieri non diventino co-protagonisti di sensazionali scoperte archeologiche come fu nel caso del ritrovamento del guerriero di Capetrano nella quale recitò una iniziale parte importante proprio un rappresentante della Benemerita..."

Il nuovo consiglio comunale di Rosciano

Questa è la composizione del nuovo Consiglio Comunale a Rosciano (le deleghe agli assessori non sono ancora state assegnate)

Consiglieri di Maggioranza:

PASSERI GIANFRANCO (Sindaco)
SECAMIGLIO ALBERTO (Vice-Sindaco e Assessore)
MEZZANOTTE ANTONIO (Assessore)
DE LELLIS DONATO (Assessore)
ROSINI ANGIOLINO (Assessore)
LEGNINI NICOLINO (Assessore)
ROSATI TULLIO (Assessore)
RANIERI MARIA
DIOMEDE PAOLA
DI CAMILLO SANTINO
DI PENTIMA ALDO

Consiglieri di Minoranza:

GIANNI TABELLIONE
D'AMICO SILVIO
D'AMATO BIAGIO
BELLI ANGELO
MARRAMIERO PIERLUIGI

Tornano i "Versi d'Autunno" con la Panarda di Rosciano

di **Peppe De Micheli**

Nata lo scorso anno come pionieristico tentativo per Rosciano di promozione per incrementare la lettura ed offrire educative forme di diffusione culturale, torna anche quest'autunno l'ottima rassegna "Versi d'autore per un autunno paesano", protagonista la poesia dialettale abruzzese ed alcuni suoi maggiori rappresentanti.

A riproporre un nuovo ciclo di serate Antonio Mezzanotte e la sua "Panarda"...

"Due sono i motivi che ci hanno suggerito di proporre un'altra serie di incontri: il successo della prima edizione,

segno evidente che il verso poetico dialettale suscita nel pubblico sensazioni, stati d'animo, emozioni particolari e intense che si ha voglia di provare o riscoprire. Il dialetto quindi non da considerare come qualcosa di appartenente solo a certi strati sociali o ad un mondo non più attuale, bensì come un tassello fondamentale della nostra individualità culturale che va preservata e valorizzata..."

In secondo luogo è un rinnovato e piacevole modo di stare insieme e di passare così tranquille e spensierate serate accomunate dalla poesia, che funge anche da scacciapensieri in un'epoca caratterizzata da turbolenze e inquietudine..."

La narrazione ed il commento sono affidati all'appassionato ed esperto di letteratura abruzzese, Massimo Arcieri, cepagattese doc ma ben introdotto ed amante del territorio circostante: "Sono contento di poter riproporre queste letture: ci permettono di conoscere ancora una volta una poesia abruzzese piena di produzioni sconosciute ai più ma estremamente interessanti e di affermare che il dialetto è una lingua viva, che non è più da ritenere simbolo di analfabetismo o di arretratezza ma va conservata e promozionata accuratamente come parte integrante della nostra cultura e delle nostre identità..."

L'appuntamento allora con le poesie dialettali è a Rosciano tutti i giovedì alle 21, nella sede dell'Associazione "La Panarda" nei pressi del comune. Iniziate il 30 settembre ci accompagneranno per tutto l'autunno.

Cappelle sul Tavo vuole la caserma dei Carabinieri

Una raccolta di firme è stata promossa a Cappelle sul Tavo per chiedere l'istituzione di una caserma dei Carabinieri.

Nel documento di legge: - Il comune di Cappelle sul Tavo negli ultimi decenni ha avuto un forte sviluppo demografico passando da 1500 abitanti a circa 4000.

- che negli ultimi anni vi è stata e vi è tuttora una recrudescenza della microcriminalità e del fenomeno dello spaccio di droga; - che spesso i cittadini vivono nel

terrore in quanto i locali pubblici sono frequentati da spacciatori e criminali provenienti dalle città di Pescara e Montesilvano;

- che nei giorni scorsi è avvenuta l'ennesima rissa con il ferimento di un giovane di 23 anni;

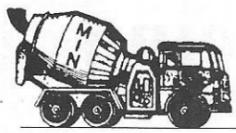
Il documento è stato indirizzato al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Interno, Al Comandante dell'Arma dei Carabinieri, al Procuratore della Repubblica di Pescara, al Prefetto di Pescara e al sindaco di Cappelle sul Tavo.

DI PENTIMA MOBILI srl

CASA - UFFICIO - CONTRACT

www.dipentima.it e-mail: pierdipent@tin.it

65019 PIANELLA (PE) - Via Firenze, 11 - Tel. 085.971366 - Fax 085.9720685

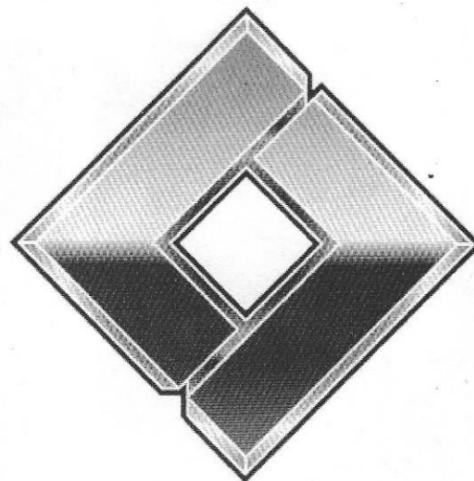


min

CALCESTRUZZI

PRODUZIONE E VENDITA MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI

VALLEMARE DI CEPAGATTI
TEL. 085/9700116



Elettroimpianti Leone s.n.c.

Via delle Contrade, 1 - VALLEMARE (PE)
Tel. 085.9700303 - 085.9700244

PIANELLA - MOSCUFO - CAPPELLE Grazie per i 1.010 voti. Onesti, sinceri: restiamo ancora uniti!

di Luigi Ferretti

Dopo vicissitudini e problemi familiari che mi hanno distolto per qualche tempo dalla vita pubblica colgo l'occasione di questa prima uscita de l'Officina dopo le elezioni provinciali del 12 e 13 giugno 2004 per ringraziare vivamente i 1.010 cittadini di Pianella, Moscufo e Cappelles sul Tavo che mi hanno votato.

Sono passati quattro mesi da quelle elezioni ma la soddisfazione e la gratitudine per tanto inaspettato consenso sono ancora vive in me.

Con 1.010 voti sono stato il candidato più votato, in termini assoluti, della lista dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro-Occhetto della Provincia di Pescara. In termini percentuali, invece, sono stato il secondo, con l'11,50%, superato dal collega Filippo Pasquali che pur con meno voti di me, ne ha avuti 987, ha ottenuto nel suo collegio di Pescara 1 una percentuale del 12,25%.

In Provincia si viene eletti per la percentuale che i voti di ciascun candidato sviluppano in rapporto al numero dei votanti effettivi del proprio collegio. Poiché il mio partito ha eletto un solo consigliere è toccato al collega che aveva una percentuale migliore della mia sedere in Consiglio Provinciale.

Io sarei comunque potuto rientrare se al mio partito avessero dato un assessore: il collega, Pasquali sarebbe stato nominato assessore, si sarebbe dovuto dimettere come prevede la legge da consigliere ed io avrei preso il suo posto in consiglio.

Invece all'Italia dei Valori, nonostante l'accordo fra i partiti della coalizione prevedesse che ogni lista che fosse riuscita ad eleggere un consigliere avrebbe avuto un assessore, il posto in Giunta provinciale è stato negato, nonostante i 6.278 voti riportati, ed io sono rimasto escluso dal Consiglio Provinciale.

L'amarezza è stata tanta perché il consenso che mi avete dimostrato (da solo, con 1010 voti su 6.278 della Lista Di Pietro rappresento quasi 1/6 di tutto il partito) meritava ben altro tipo di riconoscimento. Il lavoro che insieme a tanti di voi ho svolto assiduamente per 5 anni voleva essere la premessa per portare nel collegio di Pianella-Moscufo-Cappelle sul Tavo finalmente un assessore provinciale. Ma non è andata così.

E del resto nemmeno l'altro candidato del nostro collegio, Giorgio D'Ambrosio, eletto con il partito della Margherita, è riuscito ad entrare in Giunta provinciale.

In verità, non so quanto a D'Ambrosio interessasse la Provincia, non so se abbia partecipato alle elezioni giusto per mantenere e consolidare le sue posizioni in vista di una possibile candidatura alle regionali. Certo è che con le cariche di sindaco e di presidente dell'ATO che già rivestiva sperare anche in un assessore alla Provincia sarebbe stato poco proponibile. E infatti nemmeno questa volta il nostro collegio ha avuto l'assessorato.

Condivido talmente poco i metodi di D'Ambrosio

che evito ogni approfondimento per non entrare in polemica. Dico solo che se si accontentasse di avere un incarico alla volta e lo portasse avanti nel migliore dei modi forse riuscirebbe ad essere più utile per le comunità che rappresenta e non sarebbe costretto, come ha fatto nei miei confronti, molto scorrettamente, nel corso dell'ultima campagna elettorale, ad appropriarsi del lavoro altrui, a vantare un impegno che non ha mai profuso, per chiedere voti alla gente. Nei comizi diceva: "Abbiamo fatto, la Provincia ha fatto" quando parlava delle mie realizzazioni, dei lavori che ho portato avanti io. E diceva puntualmente: "D'Ambrosio ha fatto" quando invece parlava delle sue realizzazioni.

Lui queste cose le sa benissimo, e forse si ritiene un furbo, visto che poi la gente non gli ha chiesto di dimostrare quello che ha detto e gli ha dato il voto ugualmente. Io non lo avrei mai fatto, non mi sarei mai appropriato del suo lavoro, perché mi sarei sentito non furbo, ma disonesto.

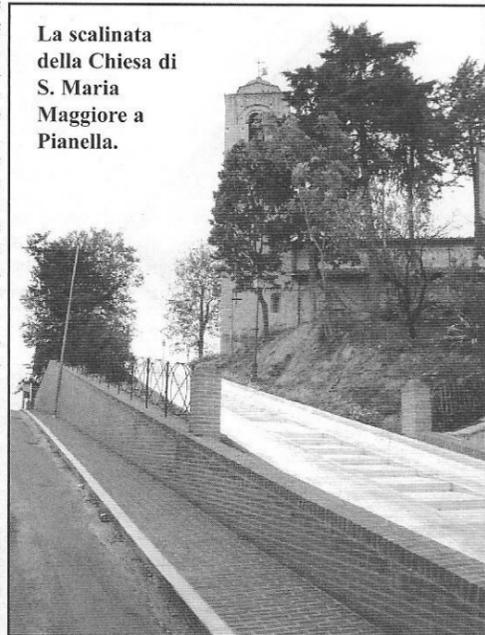
Al collegio di Pianella-Moscufo-Cappelle sul Tavo lascio una dote di interventi per oltre 2.500.000 euro: tre rotatorie a Cappelles, la sistemazione dell'ingresso al paese a Moscufo, gli interventi sulla strada Pianella-S. Teresa e la sistemazione della Chiesa di S. Maria Maggiore a Pianella, oltre ad un progetto di parcheggio in Via De Felici già finanziato che spero venga portato avanti dalla nuova amministrazione e 370.000 euro nel piano triennale delle opere pubbliche per ulteriori interventi sulla strada che porta a Pescara. Questo solo per citare gli interventi più rilevanti. Tutto il resto avete potuto leggerlo nei volantini elettorali.

Concludo sottolineando il metodo con cui ho portato avanti questa esperienza amministrativa: mi avete eletto, ho cercato in 5 anni di portare quante più risorse nei tre comuni del collegio, mi sono ripresentato al vostro libero giudizio per quello che avevo fatto.

Non ho chiesto voti promettendo posti di lavoro, incarichi professionali, favori clientelari, perché continuo a credere che la politica debba essere un servizio che un cittadino, eletto nelle Istituzioni, rende ai suoi concittadini. Se non è questo la politica diventa affarismo.

Almeno 1.010 concittadini hanno dimostrato di condividere questa idea. Siamo davvero in tanti e portiamo un patrimonio di onestà e di capacità che può ancora dare frutti per Pianella, Moscufo, Cappelles sul Tavo.

La scalinata della Chiesa di S. Maria Maggiore a Pianella.



Nocciano, Di Gabriele in campo. Il nuovo sindaco si presenta

di Peppe De Micheli

(continua dalla prima pagina)
stamento di bilancio e la sua conseguente approvazione il programma non potrà decollare..."

Ma subito dopo diventa molto sicuro sulle virtù della sua maggioranza...

"E", per il momento, una macchina amministrativa che sta riscaldando il motore: il 1 ottobre con una riunione pubblica (novità assoluta e futura abitudine nella storia della politica nocchianese), si è discusso, con l'intento di rendere partecipe e informare la cittadinanza, dell'iter realizzativo della nuova sede municipale, che in pratica si insedierà nell'edificio che ospitava la scuola elementare "Pietro Mapei".

Durante l'incontro l'amministrazione e i tecnici incaricati dell'opera, gli ingegneri Santroni e Pelliccia e l'architetto Petrecca hanno dato ragguagli importanti circa lo svolgimento dei lavori, illustrandone dettagliatamente le caratteristiche, le finalità ma anche le difficoltà riscontrate.

"Per quanto riguarda le opere tuttora in corso - prosegue il sindaco - rammenterei la realizzazione del parcheggio di fronte la chiesa di San Lorenzo e gli interventi di manutenzione presso gli edifici scolastici con la prospettiva di far ripartire il secondo lotto di lavori per la nuova sede della scuola elementare che si vorrebbe inaugurare per il prossimo anno scolastico..."

Di Gabriele ci presenta, soddisfatto, alcune novità adottate all'interno della sua squadra di governo:

"L'armonia è l'impegno tra tutti i consiglieri sarà una prerogativa

da cui questa amministrazione non potrà prescindere: quattro gruppi di lavoro, con a capo un assessore, due consiglieri e i candidati consiglieri non eletti della nostra lista sono un chiaro segno della dedizione e della compattezza con la quali si intende lavorare ed affrontare al meglio le problematiche del cittadino.

Per meglio coordinare le attività svolte, le decisioni da prendere e la loro possibile attuazione, per l'intera maggioranza ogni primo martedì del mese ci sarà una verifica di governo da fare insieme, che vorrà essere un appuntamento fisso ed importante per fare un generale punto della situazione..."

Di Gabriele conclude con una doverosa puntualizzazione sulla prima polemica che ha investito la sua maggioranza dopo la mancata conferma alla direzione del museo delle Belle Arti del Castello del signor Eugenio Riccitelli che da tanti anni ricopriva l'incarico...

"Non credo che ci sia tanto da dire: il signor Riccitelli in 10 anni da direttore del museo qui al Castello di Nocciano ha svolto un apprezzabile lavoro del quale noi rendiamo merito, la sua nomina era comunque espressione della precedente amministrazione destinata ad esaurirsi naturalmente con la conclusione del suo mandato. La revoca del posto a Riccitelli non appare niente di clamoroso e, oltre come fine naturale di un incarico, può essere vista anche come una soluzione nella logica di un alternanza per gli indirizzi e le prospettive nella direzione delle attività del museo..."

Il nuovo consiglio comunale di Nocciano

Questa la composizione del nuovo consiglio comunale a Nocciano:

Consiglieri di Maggioranza:

ROBERTO DI GABRIELE (Sindaco)
VINCENZO PALUMBO (Vice-Sindaco, Assessore alla Cultura, alla Viabilità...)
DI PROFIO VINCENZO (Assessore ai Lavori Pubblici)
DI RUPO DI FILIPPO UGO (Assessore al Commercio, Sport)
DI GIANDOMENICO GABRIELLA (Assessore alle Politiche Sociali, alla Pubblica Istruzione...)
SAVINI FRANCO
BUCCELLA EMORA
CUZZI FIORELLO
RASETTA ALDINO VINCENZO

Consiglieri di Minoranza:

DI GREGORIO GABRIELE FRANCO
MUCCI VINCENZO
GIORDANO MARCELLO LUCIANO
SPEZIALE NINO

La rotatoria di Staffieri a Cappelles sul Tavo inaugurata il 19.10.2004

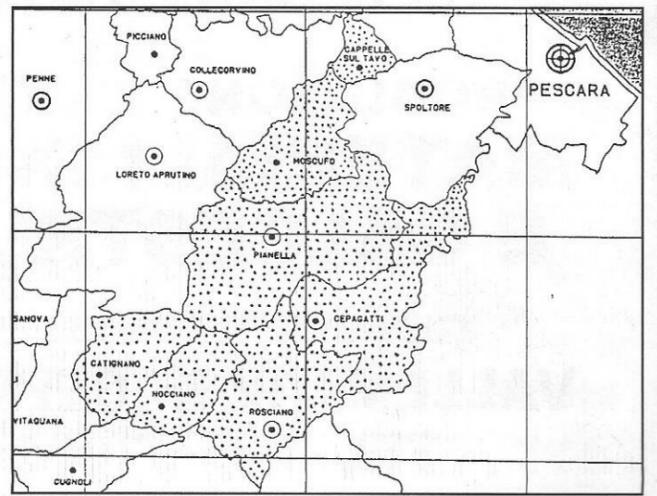


L'Officina

ogni due mesi distribuisce gratuitamente 3.200 copie. Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità. Informazioni e contratti: telefonare 338.6117876

I COMUNI DE L'Officina

CAPPELLES SUL TAVO
N° abitanti: 3.757
CATIGNANO
N° Abitanti: 1.525
CEPAGATTI
N° Abitanti: 9.356
MOSCUFO
N° Abitanti: 3.178
NOCCIANO
N° Abitanti: 1.701
PIANELLA
N° Abitanti: 7.599
ROSCIANO
N° Abitanti: 3.106
TOTALE ABITANTI
N° 30.222



L'Officina
REDAZIONE: Via S. Angelo, 62
65019 PIANELLA (PE)
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 338/6117876
NELI ANNO 2004 L'Officina
SARÀ PUBBLICATA CON PERIODICITÀ
trimestrale
(SONO SOSPESI NUOVI ABBONAMENTI)

RICCI
ELETTRODOMESTICI
Via R. Margherita, 40 - Tel. 085/4470007
CAPPELLES SUL TAVO